



Gustold

Tracciabilità, HACCP e fatture per chi produce alimenti

Manuale utente

Guida operativa completa: anagrafiche, documenti, SDI, magazzino, etichette

Versione 1.11.0
7 settembre 2026

Indice

Indice	3
1. Introduzione	4
2. Primi passi	6
3. Schermata principale	11
4. Anagrafiche	14
5. Fatture di vendita	19
6. Documenti di trasporto (DDT)	25
7. Fatture passive (acquisti)	28
8. Scadenziario e pagamenti	32
9. Trasmissione SDI	35
10. Backup del database	39
11. Manutenzione	41
12. Impostazioni	43
13. Funzioni avanzate	47
14. Magazzino e tracciabilità	49
15. Richiami prodotto	52
16. Documenti e fatture fornitore	54
17. Ricette e Registro HACCP	56
18. Etichette GS1	58
19. Monitor giornaliero	61
20. Editor etichette	64
21. Risoluzione problemi	67
22. Domande frequenti (FAQ)	69
23. Contatti e supporto	70

Versione applicazione: 1.11.0 **Ultimo aggiornamento documento:** 7 settembre 2026 **Editore:** GustoID

Indice

1. Introduzione
 2. Primi passi
 3. Schermata principale
 4. Anagrafiche
 5. Fatture di vendita
 6. Documenti di trasporto (DDT)
 7. Fatture passive (acquisti)
 8. Scadenziario e pagamenti
 9. Trasmissione SDI
 10. Backup del database
 11. Manutenzione
 12. Impostazioni
 13. Funzioni avanzate
 14. Magazzino e tracciabilità
 15. Richiami prodotto
 16. Documenti e fatture fornitore
 17. Ricette e Registro HACCP
 18. Etichette GS1
 19. Monitor giornaliero
 20. Editor etichette
 21. Risoluzione problemi
 22. Domande frequenti (FAQ)
 23. Contatti e supporto
-

1. Introduzione

1.1 Che cos'è GustoID

GustoID è un programma per Windows pensato per la gestione amministrativa quotidiana di un caseificio: emissione di fatture elettroniche verso il Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate, gestione di DDT e fatture di vendita, registrazione delle fatture fornitori, scadenziario delle incassazioni e dei pagamenti, backup automatico dei dati.

GustoID lavora **completamente in locale** sul tuo PC: il database, i documenti emessi, le credenziali di accesso restano sulla tua macchina. Non è richiesta nessuna connessione costante a Internet, se non per i canali di trasmissione SDI (PEC, OpenAPI.it) e per la consultazione dei dati di un'azienda dal portale istituzionale (P.IVA).

1.2 A chi è rivolto

GustoID è progettato per **caseifici di piccola e media dimensione** in regime:

- **RF01** — regime ordinario, con le aliquote IVA standard 4%, 10%, 22%.
- **RF19** — regime forfettario (L.190/2014), con aliquota 0 e Natura **N2.2** precompilati, marca da bollo virtuale 2 € automatica oltre € 77,47.

I regimi **RF04** (agricolo) e **RF12** (agriturismo) sono allo studio per versioni future.

1.3 Cosa puoi fare con GustoID

In sintesi, con GustoID puoi:

- registrare l'anagrafica della tua azienda, dei clienti, dei fornitori e degli articoli (con listini differenziati per fornitore);
- emettere **fatture elettroniche** TD01 (fattura immediata), TD24 (fattura differita), TD25 (fattura accompagnatoria), TD04 (note di credito) e TD05 (note di debito), conformi allo schema SDI v1.2;
- creare **documenti di trasporto (DDT)** con stampa PDF brandizzata e conversione automatica in fattura differita;
- importare le **fatture passive** ricevute via SDI (XML o XML.P7M firmati) e riconciliarle con il listino fornitore;
- tenere uno **scadenziario unificato** delle rate attive (da incassare) e passive (da pagare), con registrazione di pagamenti parziali, cumulativi e multi-modalità;
- generare **estratti conto in PDF** per cliente o fornitore;
- **trasmettere le fatture al SDI** via uno dei 4 canali supportati (cartella locale, PEC, OpenAPI.it, email semplice);
- **ricevere le notifiche SDI** (consegna, scarto, mancata consegna, esito, attestazione, decorrenza termini) e visualizzarle storicamente per fattura;
- effettuare **backup automatici giornalieri** del database, con cronologia, retention "Time Machine" 7+4+6 e pacchetto ZIP per il disaster recovery;
- consultare una **dashboard** con KPI fatturato, scaduto, da incassare, e grafici di analisi (fatturato per mese, top clienti, distribuzione stati).

1.4 Requisiti di sistema

- **Sistema operativo:** Windows 10 versione 1809 o successiva, oppure Windows 11. Architettura **64 bit (x64)**.
- **Spazio disco:** ~500 MB per installazione + spazio per database e backup (dimensioni reali tipiche dopo 1 anno d'uso: < 100 MB).
- **RAM consigliata:** 4 GB (8 GB consigliati se userai molte funzioni in parallelo).

- **Schermo:** risoluzione minima 1366×768 px (ottimale 1920×1080 px).
- **Connessione internet:** necessaria solo per le funzioni di trasmissione SDI online (PEC, OpenAPI.it, Mail) e per la verifica P.IVA tramite VIES europeo o openapi.it imprese.

 **GustoID NON richiede l'installazione di alcun runtime esterno** (.NET, Java, ecc.): tutto il necessario è già contenuto nell'eseguibile.

1.5 Convenzioni di questo manuale

- I **nomi dei pulsanti** e i **campi delle schermate** sono scritti in **grassetto**, es. **Salva**, **P.IVA**, **Codice destinatario**.
- I percorsi a cartelle e i comandi sono scritti in **carattere monospaziato**, es. `%LOCALAPPDATA%\GustoID\`.
- Le **scorciatoie da tastiera** sono indicate fra parentesi quadre, es. `[Ctrl+S]` per salvare.
- I **suggerimenti** sono evidenziati così:

 **Suggerimento:** testo del suggerimento.

- Le **avvertenze** sono evidenziate così:

 **Attenzione:** testo dell'avvertenza.

- Le **operazioni irreversibili** sono evidenziate così:

 **Operazione IRREVERSIBILE:** testo dell'avvertenza.

- I **placeholder per screenshot** appaiono così, e verranno sostituiti con immagini reali in una versione successiva del manuale:

 *Schermata: breve descrizione di cosa è raffigurato.*

2. Primi passi

Questo capitolo ti accompagna passo-passo dalla ricezione dell'installer fino alla prima fattura emessa. Se sei alla prima installazione, leggilo per intero in ordine.

2.1 Installazione

2.1.1 Ricevere l'installer

Riceverai dall'assistenza GustoID un file con un nome del tipo `GustoID-Setup-0.17.0.exe`. Lo riceverai via email, link WeTransfer, o su chiavetta USB.

 **Suggerimento:** salva il file in una cartella personale (es. `Documenti\GustoID\`). Ti tornerà utile in futuro se dovessi reinstallare.

2.1.2 Eseguire l'installer

Fai **doppio clic** sul file `GustoID-Setup-0.17.0.exe`.

Possibile avviso di sicurezza ("Windows ha protetto il PC" oppure "SmartScreen"): poiché GustoID è una distribuzione iniziale non ancora firmata digitalmente, Windows può mostrare un avviso azzurro o rosso. Per procedere:

1. Clicca su **Maggiori informazioni**.
2. Cliccare su **Esegui comunque**.

 **Perché succede?** Windows costruisce nel tempo una "reputazione" per ogni file eseguibile in circolazione. Un installer appena distribuito non ha ancora reputazione e viene segnalato come "non riconosciuto". Una volta che verrà aggiunta la firma digitale (prevista in un rilascio futuro), questo avviso scomparirà.

 *Schermata: avviso SmartScreen con il pulsante "Maggiori informazioni".*

2.1.3 Procedura guidata di installazione

Il **wizard** è in italiano e si compone di 4 schermate:

1. **Benvenuto:** leggi il messaggio e clicca **Avanti**.
2. **Opzioni:** scegli se vuoi un'**icona sul desktop** (consigliato lasciare la spunta attiva) e clicca **Avanti**.
3. **Pronti per installare:** clicca **Installa**. Compare una barra di avanzamento per qualche secondo (l'app è di circa 150 MB).
4. **Completato:** lascia la spunta su **Avvia GustoID** e clicca **Fine**.

GustoID viene installato in:

```
C:\Users\<TuoUtente>\AppData\Local\Programs\GustoID\
```

(la variabile `%LOCALAPPDATA%`).

 **Perché in `AppData\Local` e non in `Program Files`?** L'installazione in `Local AppData` non richiede privilegi di amministratore (nessun popup UAC). Per i piccoli uffici è la scelta più rapida. Se più persone usano lo stesso Windows con account diversi, ognuno installerà GustoID indipendentemente.

 *Schermata: ultima pagina del wizard con "Avvia GustoID".*

2.2 Primo avvio e periodo di prova

Al primo avvio, GustoID attiva automaticamente un **periodo di prova gratuita di 15 giorni**, conteggiati a partire dal momento dell'installazione. Durante la prova, **tutte le funzionalità sono disponibili al 100 %** — emissione di fatture, trasmissione SDI, backup, ecc.

In alto nella schermata principale è sempre visibile un **banner** con lo stato della licenza:

- **Banner blu** → "Prova in corso — N giorni rimanenti".
- **Banner verde** → "Licenza attiva — abbonamento" oppure "Licenza perpetua".
- **Banner rosso** → "Periodo di prova scaduto" oppure "Licenza non valida": l'app entra in **sola lettura** (vedi sezione 2.4 più avanti).

 *Schermata: banner licenza con messaggio "Prova in corso — 14 giorni rimanenti".*

2.3 Creazione utente Admin (primo avvio assoluto)

Alla **primissima** apertura su un PC mai usato prima, GustoID mostra una finestra **"Crea utente amministratore"**:

Campo	Descrizione
Nome utente	Identificativo per il login. Caratteri minuscoli, almeno 3. Esempio: <code>mario</code>
Nome visualizzato	Come vuoi essere chiamato nell'app. Esempio: <code>Mario Rossi</code>
Password	Almeno 6 caratteri. Verrà richiesta ad ogni login.
Conferma password	Reinserisci la password identica.

Clicca **Crea utente** e GustoID proseguirà.

 **Attenzione:** questa password protegge l'accesso al programma e ai dati della tua azienda. Sceglila ragionevolmente robusta e **non condividerla**. Se la dimentichi, contatta l'assistenza GustoID per la procedura di recupero (master key fornitore).

 *Schermata: dialog "Crea utente amministratore".*

2.4 Setup Azienda

Dopo aver creato l'utente, parte la **procedura guidata Setup Azienda**, una finestra a tutto schermo divisa in 4 schede:

2.4.1 Scheda "Anagrafica"

Inserisci i dati della tua azienda:

Campo	Descrizione
Ragione sociale	Denominazione completa, es. Caseificio Esempio di Mario Rossi .
Partita IVA	11 cifre. GustoID verifica il check digit .
Codice fiscale	11 cifre se società, 16 caratteri se ditta individuale.
Regime fiscale	Scegli RF01 (ordinario) o RF19 (forfettario) dal menu a tendina.
Indirizzo	Via e numero civico.
CAP	5 cifre. GustoID propone automaticamente Comune e Provincia.
Comune	Compilato in base al CAP, modificabile.
Provincia	Sigla 2 lettere (es. CZ).
Telefono	Opzionale.
Email	Indirizzo email aziendale per il PEC SDI e per la corrispondenza generica.
PEC	Indirizzo PEC se ce l'hai.

 **Suggerimento "Verifica P.IVA"**: clicca il pulsante  **Verifica P.IVA** per cercare i dati direttamente dal portale **VIES** dell'Unione Europea (gratuito) oppure dal servizio **openapi.it imprese** (a consumo, richiede chiave API). Se trovati, i campi anagrafici vengono precompilati.

2.4.2 Scheda "Iscrizione Registro Imprese"

Compila se la tua azienda è iscritta al Registro Imprese (società di capitali / Sezione Speciale Imprenditori Agricoli):

Campo	Descrizione
Provincia REA	Sigla 2 lettere (es. CZ).
Numero REA	Numero progressivo assegnato dalla CCIAA.
Capitale sociale	Solo per società di capitali.
Socio unico	Spunta se è una SRL/SPA unipersonale.
Stato liquidazione	"Non in liquidazione" (predefinito) oppure "In liquidazione".

Se sei una ditta individuale (impresa agricola), puoi lasciare vuoti i campi e barrare **Non iscritta al Registro Imprese**.

2.4.3 IBAN per gli incassi

Nell'anagrafica azienda c'è il campo **IBAN**: inseriscilo (GustoID verifica il check digit IT) e clicca **Salva**. Diventa il conto predefinito, precompilato nelle fatture (sezione "Pagamento") e proposto in "Incassato su:" quando registri un pagamento.

 Finché questo campo è vuoto, la tendina "Incassato su:" nei pagamenti resta vuota: basta compilare l'IBAN qui.

2.4.4 Scheda "Numerazione documenti"

Configura come GustoID numererà i tuoi documenti:

Campo	Descrizione
Anno corrente	Anno fiscale (es. 2026).
Prossimo numero fattura	Numero da cui partire (di solito 1 se inizi da zero, oppure il primo numero non ancora usato se passi da un altro gestionale).
Prossimo numero DDT	Idem per i DDT.
Prossimo numero NC	Per le note di credito (TD04).
Prossimo numero ND	Per le note di debito (TD05).
Serie predefinita	Lasciala vuota o usa una sigla (es. A) se gestisci più serie distinte.

 **Più serie per documento:** nel modulo Impostazioni → Numerazione potrai definire serie multiple (es. FATT-A per i clienti ingrosso, FATT-B per il dettaglio), ciascuna con il proprio contatore indipendente. Vedi cap. 12.

Al termine clicca **Salva e chiudi**. GustoID registra l'anagrafica azienda nel database e mostra la **schermata principale**.

 *Schermata: Setup Azienda, scheda Anagrafica.*

2.5 Login dalla seconda apertura

Dalla seconda apertura in poi, GustoID mostra una **finestra di login**:

Campo	Descrizione
Nome utente	Il nome utente che hai creato in 2.3.
Password	La tua password.
Ricordami su questo PC	Se spuntato, la prossima volta GustoID precompilerà i due campi e potrai entrare con un solo clic.

Clicca **Accedi**.

 **Attenzione:** la spunta "Ricordami" cifra le credenziali con il meccanismo **DPAPI di Windows**, leggibili **solo dal tuo profilo Windows** su **quello specifico PC**. Sono al sicuro da altri account locali, ma chiunque abbia accesso al tuo account Windows può aprire GustoID. Per ambienti condivisi (es. PC pubblico), **non spuntare "Ricordami"**.

 *Schermata: finestra di login GustoID.*

2.6 Richiedere la licenza definitiva

Quando i 15 giorni di prova stanno per scadere (consigliato fare la richiesta qualche giorno prima della scadenza per non interrompere il lavoro), procedi così:

1. Vai in **Impostazioni** → **Licenza** (oppure clicca il banner blu in alto).
2. GustoID mostra il tuo **Codice richiesta** — una stringa lunga del tipo GST0-XXXXXX-XXXXXX-XXXXXX-Y.
3. Clicca  **Copia** per copiare il codice negli appunti.
4. Invia il codice all'**assistenza GustoID** (vedi cap. 23) indicando:
 - il tipo di licenza che vuoi (**abbonamento** annuale o **perpetua**);

- i dati per la fatturazione.
5. L'assistenza ti risponderà con un **Codice licenza** (anche questo una stringa lunga).
 6. Torna in **Impostazioni** → **Licenza**, incolla il codice ricevuto nel riquadro **Codice licenza** e clicca **Attiva**.
 7. Il banner in alto diventa **verde** e mostra il tipo di licenza attiva (es. "Abbonamento — scadenza 21/05/2027").

💡 **Cosa identifica il Codice richiesta?** GustoID lo genera leggendo 4 parametri **fisici** del tuo PC (ID Windows, scheda madre, CPU, disco). Ne ricava un'impronta digitale univoca. Questo significa che la licenza è **legata alla macchina**: se cambi PC o reinstalli Windows, dovrai generare un nuovo codice richiesta e ricevere una nuova licenza.

📷 *Schermata: Impostazioni → Licenza con codice richiesta visibile.*

2.7 Cosa succede se la prova/licenza scade

Quando il periodo di prova scade (e non hai ancora attivato una licenza), oppure se la licenza è scaduta, GustoID entra in **modalità SOLA LETTURA**:

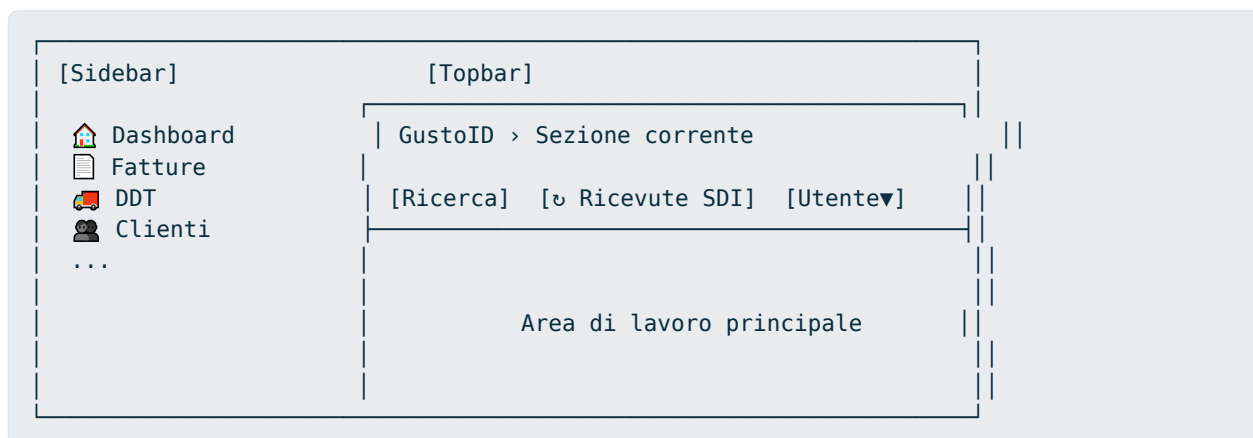
Funzione	In sola lettura?
Consultare clienti, fornitori, articoli, fatture	✅ Sì, sempre
Stampare e ricevere PDF	✅ Sì, sempre
Esportare dati / Estratti conto PDF	✅ Sì, sempre
Eseguire backup	✅ Sì, sempre
Inserire nuovi documenti o modifiche	❌ No, bloccato
Trasmettere fatture al SDI	❌ No, bloccato
Registrare pagamenti	❌ No, bloccato

Il banner diventa **rosso** con l'invito ad attivare la licenza. Tutti i tuoi **dati restano integri** — basta inserire un codice licenza valido per sbloccare immediatamente l'operatività.

💡 **Tentativo di salvataggio in sola lettura**: se provi a salvare qualcosa, GustoID mostra un messaggio cortese ("L'app è in sola lettura — licenza scaduta o non valida"). Niente crash, niente perdita di dati.

3. Schermata principale

Una volta entrato (login OK + licenza OK + setup azienda completato), vedrai la **schermata principale** di GustoID, composta da 3 zone:



3.1 Sidebar (barra laterale sinistra)

Contiene la **navigazione principale**, raggruppata **per ciclo operativo** (così è sempre chiaro cosa è "attivo" — verso i clienti — e cosa è "passivo" — verso i fornitori). In cima, fuori da ogni gruppo, c'è  **Dashboard**. Sotto, i gruppi in ordine:

In cima (fuori dai gruppi)

-  **Monitor giornaliero** — la schermata "cose da fare adesso" (cap. 19). Compare **solo se hai attivato l'interruttore** in Impostazioni → Azienda → sezione *Magazzino e tracciabilità*; a interruttore spento la voce non esiste e tutto funziona come prima. Quando è attiva, mostra a destra il badge **"Da fare"**: la somma di rate scadute, file in coda import, richiami aperti, articoli sotto scorta e lotti scaduti.
-  **Dashboard** — la schermata dei KPI e dei grafici (3.3).

Gruppo "ANAGRAFICHE"

-  **Clienti**,  **Fornitori**,  **Articoli**,  **Listini**.

Gruppo "DOCUMENTI ATTIVI"

-  **Fatture** — fatture di vendita emesse.
-  **DDT** — documenti di trasporto emessi.

Gruppo "DOCUMENTI PASSIVI"

-  **Fatture fornitore** — fatture passive importate/manuali.
-  **DDT fornitore** — DDT ricevuti dai fornitori (cap. 16.1).
-  **Coda import** — fatture fornitori in attesa di importazione.

Gruppo "MAGAZZINO"

-  **Giacenze** e  **Movimenti** — vedi cap. 14.

Gruppo "TRACCIABILITÀ"

-  **Lotti** e  **Richiami** — vedi cap. 14 e 15. Aprono la stessa finestra Magazzino, sul tab corrispondente.

Gruppo "FINANZIARIO"

-  **Scadenziario** — rate da incassare/pagare unificate.
-  **Report acquisti** — report fatture passive per fornitore/articolo/periodo.
-  **Consumi** — conteggio mensile delle fatture trasmesse via OpenAPI.it e relativo importo di rivendita (pannello ad uso interno/amministrativo).
-  **Report per reparto** — imponibile venduto per reparto merceologico. La voce compare **solo se la gestione reparti è attiva** (vedi 12.12).

In fondo

-  **Impostazioni** — configurazione azienda, numerazione, SDI, ecc.

💡 **Sidebar compatta:** puoi nascondere la sidebar (per avere più spazio) cliccando il pulsante in alto sopra il logo. Le icone restano visibili, i nomi spariscono.

💡 **Contatori (badge):** alcune voci mostrano un numeretto a destra (es. fatture in bozza, DDT non fatturati, articoli sotto scorta, rate scadute): è un contatore rapido di "cose da fare", aggiornato quando cambi schermata.

3.2 Topbar (barra superiore)

- **Breadcrumb** (in alto a sinistra): mostra dove sei nell'app, es. `GustoID > Fatture > Nuova fattura`.
- **Casella di ricerca globale:** digita 3+ caratteri per cercare clienti, fornitori, articoli e fatture in un colpo solo (premi `Invio` per andare al primo risultato).
-  **Ricevute SDI:** forza il polling delle notifiche SDI da tutti i canali configurati (vedi cap. 9.4).
-  **Aiuto** (icona a destra): apre il manuale utente (questo documento).
- **Banner licenza** (sotto la topbar): rosso/blu/verde a seconda dello stato.
- **Banner backup reminder:** rosso se è da troppo che non fai un backup esterno (vedi cap. 10).
- **Card utente** (in alto a destra): mostra nome e iniziali. Clicca per:
 - **Profilo** (modifica nome visualizzato, cambio password)
 - **Logout** (chiude GustoID e riapre la finestra di login).

3.3 Dashboard

La **Dashboard** è la schermata di partenza all'apertura. Ha due modalità:

3.3.1 Modalità **Panoramica** (predefinita)

Suddivisa in 3 zone:

- **Riga superiore (KPI cards)** — 4 indicatori chiave:
 - **Fatturato mese corrente** — somma netta delle fatture del mese.
 - **Da incassare** — totale residuo delle rate attive aperte (non saldate).
 - **Scaduto** — totale residuo delle rate attive scadute oltre i termini.
 - **Documenti emessi (anno)** — conteggio totale fatture+DDT dell'anno.
- **Sezione "Documenti recenti"** — ultime 10 fatture/DDT emessi con stato SDI/pagamento e link rapido all'apertura.
- **Sezione "Acquisti del mese" + "Azioni rapide"** — riepilogo acquisti
 - 4 pulsanti per le operazioni più frequenti (Nuova fattura, Nuovo DDT, Importa fattura fornitore, Backup ora).

3.3.2 Modalità **Analisi**

Cliccando il toggle **Analisi** in alto a destra della Dashboard, le card vengono sostituite da **3 grafici interattivi**:

- **Fatturato per mese** (ultimi 12 mesi) — colonna verticale con il totale netto mensile.
- **Top 5 clienti** (anno corrente) — barre orizzontali con i 5 clienti che hanno generato più fatturato.
- **Distribuzione stati** — grafico a torta con la ripartizione delle fatture per stato SDI (Bozza, Inviata, Consegnata, Scartata, ecc.).

💡 **Grafici interattivi:** passa il mouse sopra le colonne/barre/spicchi per vedere il valore preciso in un tooltip.

 *Schermata: Dashboard in modalità Analisi con i tre grafici.*

4. Anagrafiche

GustoID gestisce 3 anagrafiche distinte: **Clienti**, **Fornitori** e **Articoli**. Ognuna ha la propria voce in sidebar e funziona con lo stesso schema visivo: una **lista filtrabile** + un **editor a finestra modale** per creare/modificare.

4.1 Clienti

4.1.1 La lista clienti

Cliccando  **Clienti** in sidebar, vedi la lista di tutti i clienti registrati. La schermata mostra:

- **Casella di ricerca** in alto — digita ragione sociale, P.IVA o codice fiscale (basta una porzione). I risultati si aggiornano automaticamente mentre digiti (con un piccolo ritardo di 300 ms per non rallentare).
- **Filtro stato:** **Tutti**, **Solo attivi**, **Solo archiviati**. Il default è "Solo attivi".
- **Pulsante**  **Nuovo cliente** in alto a destra.
- **Tabella** con colonne: Ragione sociale (con sotto la P.IVA in piccolo), Comune, Codice destinatario / PEC, Stato (badge Attivo/Archiviato), Azioni ( Modifica,  Archivia /  Riattiva).
- **Contatore in basso:** "X clienti su Y totali" (mostra quanti corrispondono ai filtri rispetto al totale).

 *Schermata: lista clienti.*

4.1.2 Creare un nuovo cliente

Clicca  **Nuovo cliente** → si apre la finestra **Editor cliente**.

I campi sono organizzati in 3 sezioni:

Sezione "Identificazione"

Campo	Descrizione
Tipo	Azienda (P.IVA) o Privato (Codice fiscale). GustoID adatta automaticamente i campi seguenti.
Ragione sociale	Per privati: cognome e nome (es. Rossi Mario).
Partita IVA	11 cifre — solo se Tipo = Azienda.
Codice fiscale	11 o 16 caratteri.
Nazione	IT predefinito; selezione da elenco completo per clienti esteri.

 **Suggerimento "Verifica P.IVA":** clicca  **Verifica P.IVA** per precompilare la ragione sociale e l'indirizzo direttamente dal portale **VIES** (per clienti UE) o **openapi.it imprese** (per clienti italiani). Serve a evitare errori di battitura su dati ufficiali.

Sezione "Sede"

Campo	Descrizione
Indirizzo	Via + numero civico.
CAP	5 cifre per Italia. GustoID compila in automatico Comune e Provincia.
Comune	Modificabile in caso di CAP ambiguo.
Provincia	Sigla 2 lettere.

Sezione "Fatturazione elettronica"

Questa è la sezione **più importante** per la trasmissione SDI:

Campo	Descrizione
Codice destinatario	7 caratteri (alfanumerici) per privati B2B, oppure 6 per Pubblica Amministrazione (IPA). Se il cliente non te lo comunica, lascia 0000000 (sette zeri).
PEC	Indirizzo PEC del cliente. Obbligatorio se il Codice destinatario è 0000000 — il SDI lo userà per recapitare la fattura.
Email	Email "normale" del cliente (per invio fattura di cortesia in PDF dopo emissione).

💡 **Codice destinatario "0000000"**: il SDI in questo caso tenta la consegna via PEC. Se il cliente non ha **né** Codice destinatario **né** PEC, la fattura sarà disponibile nel suo cassetto fiscale ma non gli arriverà "automaticamente" — dovrà andare a recuperarla manualmente.

Al termine clicca  **Salva**. Il cliente compare nella lista.

 *Schermata: Editor cliente, sezione Fatturazione elettronica.*

4.1.3 Modificare o archiviare un cliente

- **Modifica**: nella lista, clicca  sulla riga del cliente. Si apre la stessa finestra di creazione, con i dati esistenti precompilati.
- **Archivia**: clicca  **Archivia**. Il cliente non sparisce (i suoi documenti storici restano), ma non comparirà più nelle ricerche per nuove fatture. Lo ritrovi spuntando "Solo archiviati" o "Tutti" nel filtro.
- **Riattiva**: nella lista filtrata su archiviati, clicca  sulla riga.

⚠️ **GustoID non permette di eliminare definitivamente un cliente** che ha almeno una fattura o un DDT a suo carico, per non rompere la coerenza dello storico. L'archiviazione è il meccanismo equivalente.

4.1.4 Estratto conto cliente

Dalla lista clienti, clicca  **Estratto conto** sulla riga di un cliente. Si apre un dialog con:

- **Da data e A data** — range opzionale (lascia vuoti per "tutto").
- **Pulsante Genera PDF** — apre Salva con nome → produce un PDF brandizzato con: dati mittente + cliente, elenco rate (con stato saldato/residuo), elenco transazioni di pagamento con allocazioni dettagliate, riepilogo totali.

Vedi cap. 8.4 per maggiori dettagli sull'estratto conto.

4.2 Fornitori

L'anagrafica **Fornitori** funziona in modo speculare ai clienti. Le differenze sono:

- **Campi specifici** in più:
 - **Banche fornitore** (uno o più IBAN, predefinito modificabile) — usate nei pagamenti delle fatture passive.
 - **Listino prezzi** (vedi 4.4) — articoli con prezzo concordato e UM specifica per quel fornitore.
- **Nessuna sezione "Fatturazione elettronica"**: i fornitori ti emettono fatture, non le ricevi tu (per loro GustoID lavora "al contrario", vedi cap. 7).
- **Nessun Estratto conto attivo**, ma puoi generare un **Estratto conto fornitore** (cap. 8.4) per riepilogare i pagamenti che gli hai fatto.

💡 **A che serve avere l'anagrafica fornitori?** È necessaria per importare le fatture passive (cap. 7) e per popolare lo scadenziario delle rate passive (cap. 8). Quando importi una fattura XML/P7M, GustoID

tenta di riconoscere il fornitore dalla P.IVA presente nella fattura; se non lo trova, ti propone di crearlo al volo con i dati estratti.

 *Schermata: lista fornitori.*

4.3 Articoli

L'anagrafica **Articoli** contiene tutti i prodotti/servizi che vendi.

4.3.1 La lista articoli

Cliccando  **Articoli** in sidebar, vedi la lista con colonne:

- **Codice** (es. MOZ-500)
- **Descrizione** (es. Mozzarella fior di latte 500g)
- **Categoria** (opzionale, raggruppa per famiglia)
- **Unità di misura** (es. KG , PZ , CF)
- **Aliquota IVA** (es. 10%)
- **Prezzo unitario** (in € senza IVA)
- **Stato** (Attivo/Archiviato)

Stessa logica di filtri e ricerca dei clienti.

 **Reparto:** se hai attivato la **gestione reparti** (vedi 12.12), la lista mostra anche la colonna **Reparto** e un filtro a tendina per reparto. A gestione spenta, colonna e filtro non compaiono.

4.3.2 Creare un nuovo articolo

Clicca  **Nuovo articolo** → si apre **Editor articolo**. In testa alla finestra scegli il **tipo di articolo** con uno dei 4 riquadri:

Tipo	Esempi	A cosa serve
Materia prima	latte, sale, caglio, fermenti	Entra dai fornitori, si consuma in produzione.
Semilavorato	cagliata, siero	Nasce da una produzione e alimenta la successiva.
Prodotto finito	mozzarella, caciocavallo	Quello che vendi (default).
Imballaggio	vaschette, cartoni	Materiale di confezionamento.

Il tipo determina anche i suggerimenti del Monitor giornaliero (cap. 19.3: "Produci" per materie prime/semilavorati in scadenza, "Vendi" per prodotti finiti) e la visibilità della sezione **Ricetta di produzione** (cap. 17, solo semilavorati e prodotti finiti).

I campi principali:

Campo	Descrizione
Codice	Identificativo univoco. Es. MOZ-500 , RIC-3M . Massimo 30 caratteri, suggerito breve e mnemonico.
Descrizione	Testo libero, fino a 200 caratteri. Apparirà sui DDT e sulle fatture.
Categoria	Opzionale, da menu a tendina (puoi crearne di nuove cliccando l'icona  accanto).
Reparto	Solo con la gestione reparti attiva (vedi 12.12). Tendina con ricerca: digita per filtrare l'elenco, oppure clicca + Crea nuovo reparto... per crearne uno al volo.
Unità di misura	Da menu (es. KG , PZ , LT , CF , SC). Modificabile in Impostazioni → Lookup.
Aliquota IVA	Da menu (es. 4% , 10% , 22%). Per il regime forfettario è automaticamente 0% con Natura N2.2 .
Prezzo unitario	Prezzo netto in € per unità di misura. Fino a 4 decimali.
Aspetto bene	Per i DDT, es. "Confezioni", "Pallet", "Sfuso". Da menu.
GTIN-14	Codice GTIN a 14 cifre per l'etichetta GS1-128 (cap. 18). Vuoto = la stampa etichetta non è disponibile per l'articolo.
Note	Testo libero, non viene stampato.

Clicca  **Salva**.

 **Aliquota IVA in regime forfettario:** se hai impostato in Impostazioni Azienda il regime **RF19**, GustoID propone come unica scelta possibile Aliquota 0 con Natura **N2.2** . Sulle fatture comparirà inoltre la dicitura "Operazione non soggetta a IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, L. 190/2014" — GustoID la compila automaticamente.

 *Schermata: Editor articolo.*

4.3.2-bis Campi di magazzino e tracciabilità

Nella card magazzino dell'editor trovi i campi che governano lotti e scorte (vedi cap. 14 per il quadro completo):

Campo	Descrizione
Gestione a lotti	Interruttore: se acceso, ogni carico/produzione crea un lotto e i movimenti chiedono il lotto. È la base della tracciabilità e dei richiami (cap. 15).
Scadenza obbligatoria	Interruttore: se acceso, i lotti di questo articolo devono avere una data di scadenza.
Scorta minima	Soglia sotto la quale l'articolo è segnalato "sotto scorta" (barra nelle Giacenze, badge sidebar, Monitor giornaliero). Vuoto = nessun monitoraggio.
Shelf life	Durata in giorni: alla creazione di un lotto (DDT fornitore, produzione) GustoID propone la scadenza = data base + shelf life. Non sovrascrive mai una data già inserita a mano.
Costo standard	€/UM, fino a 4 decimali: valorizza la giacenza nelle Giacenze (14.2). Vuoto = riga senza valore. Per gli articoli con ricetta puoi calcolarlo con € Calcola costo da ricetta e copiarlo con Usa come costo standard (17.1).

4.3.2-ter Dati per l'etichetta: ingredienti e allergeni

Per gli articoli che finiscono in etichetta (cap. 18) compili:

- **Ingredienti** — testo libero multiriga, stampato sull'etichetta. Per il Reg. UE 1169/2011 vanno elencati **in ordine di peso decrescente**.
- **Allergeni** — i 14 allergeni UE come **chip a 3 stati**: clicca sul chip per passare da ☐ **Assente** a ☒ **Presente** (l'allergene è un ingrediente) a ☒ **Tracce** ("può contenere tracce di...", contaminazione crociata). In stampa gli allergeni presenti vengono evidenziati in MAIUSCOLO dentro la riga ingredienti.

-  **Suggerisci da produzione** — per semilavorati e prodotti finiti già salvati: GustoID ricostruisce ingredienti e allergeni **dagli articoli consumati nelle produzioni registrate** (le ultime 10 lavorazioni dell'ultimo anno — un ingrediente abbandonato da tempo non finisce in etichetta). Gli ingredienti proposti sono già **in ordine di peso decrescente** e gli allergeni vengono raccolti **anche a monte dei semilavorati** (multi-livello: se la cagliata contiene latte, il formaggio eredita l'allergene latte), distinguendo presenti e tracce. Il suggerimento è **additivo** — non toglie mai flag già impostati — e non salva da solo: controlli e poi clicchi  **Salva**.

4.3.3 Categorie

Le **categorie** servono solo a raggruppare gli articoli nelle viste e nei report. Per gestirle:

1. Apri un articolo (o  **Nuovo articolo**).
2. Accanto al campo **Categoria**, clicca .
3. Si apre la finestra **Gestione categorie**: aggiungi/modifica/elimina.

4.3.4 Listini fornitori

In aggiunta al **prezzo di vendita** (che è sull'articolo), puoi configurare per ogni articolo un **prezzo di acquisto specifico per fornitore**:

1. Vai in **Fornitori** → **seleziona un fornitore** → **Modifica**.
2. In fondo, sezione **Listino prezzi**, clicca  **Aggiungi articolo a listino**.
3. Scegli l'articolo, inserisci il **Prezzo concordato** (in €), opzionalmente l'**Unità di misura specifica** se diversa da quella anagrafica.
4. Salva.

A che serve? Quando importi una fattura passiva XML dal fornitore (cap. 7), GustoID **confronta i prezzi della fattura con il listino** e ti segnala discrepanze oltre una certa soglia (per default $\pm 2\%$, configurabile in Impostazioni). Utile per accorgersi al volo se il fornitore ha alzato i prezzi senza preavviso.

 *Schermata: sezione Listino prezzi nell'Editor fornitore.*

5. Fatture di vendita

Questo è il cuore di GustoID: l'emissione di fatture elettroniche conformi al **Sistema di Interscambio (SDI)** dell'Agenzia delle Entrate, in formato XML secondo lo schema ufficiale v1.2.

5.1 Lista fatture

Cliccando  **Fatture** in sidebar, vedi la lista delle fatture emesse.

5.1.1 Filtri disponibili

In alto sopra la tabella:

- **Ricerca** — per numero fattura, ragione sociale cliente, P.IVA.
- **Tipo documento** — filtro a "pillola" multipla:
 - **Tutte** (default)
 - **Fatture** (TD01, TD24, TD25)
 - **Note credito** (TD04)
 - **Note debito** (TD05)
- **Stato SDI** — filtro a "pillola":
 - **Tutte**, **Bozza**, **Inviata**, **Consegnata**, **Scartata**, **Mancata consegna**, **Accettata PA**, **Rifiutata PA**, **Decorrenza termini**.
- **Filtri avanzati** (pulsante che apre un popover):
 - Data emissione (da/a)
 - Importo (da/a)
 - Cliente specifico

5.1.2 Colonne della tabella

Colonna	Contenuto
Numero	Numero fattura + serie, es. 25/2026
Data	Data emissione, formato gg/mm/aaaa
Tipo	Badge TD01 / TD24 / TD25 / TD04 / TD05
Cliente	Ragione sociale + P.IVA in piccolo sotto
Imponibile	Totale netto in €
Totale	Lordo (con IVA + bollo) in €
Stato	Badge stato documento: Bozza / Emessa / Inviata al Sdi / Accettata / Scartata (allineato agli esiti SDI)
Pagamento	Badge Aperto / Parziale / Saldato
Azioni	Pulsanti rapidi:  Invia al Sdi (o Genera XML se nessun canale è configurato),  Storico SDI ,  PDF ,  Email ,  Modifica , ...

In basso 3 KPI: **Numero fatture filtrate**, **Totale netto**, **Totale lordo**.

 *Schermata: lista fatture.*

5.2 Creare una fattura (TD01 fattura immediata)

Clicca  **Nuova fattura** in alto a destra → si apre l'**Editor fattura**, una finestra grande divisa in 4 zone:

Fattura n. – assegnato all'emissione [badge stato] ×											
[Form scrollabile a sinistra]	[Pannello riepilogo a destra]										
• Testata (cliente, data...) • Righe articoli • Pagamento e scadenze • Note	<table> <tr> <td>Imponibile</td> <td>1.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>IVA 10%</td> <td>100,00 €</td> </tr> <tr> <td>Bollo virtuale</td> <td>2,00 €</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> </td> </tr> <tr> <td>TOTALE LORDO</td> <td>1.102,00 €</td> </tr> </table> [Stampa] [Invia] [Sblocca] [Chiudi]	Imponibile	1.000,00 €	IVA 10%	100,00 €	Bollo virtuale	2,00 €			TOTALE LORDO	1.102,00 €
Imponibile	1.000,00 €										
IVA 10%	100,00 €										
Bollo virtuale	2,00 €										
TOTALE LORDO	1.102,00 €										

Novità (v1.8.0) — il numero nasce all'emissione. Aprendo una nuova fattura in testata **non** compare ancora un numero, ma la scritta "*Bozza — n. assegnato all'emissione*": il numero fiscale definitivo (progressivo per serie/anno) viene assegnato **solo quando emetti** la fattura (Stampa, Invia, o "Salva ed emetti" alla chiusura). Se chiudi una bozza senza emetterla, **non** si consuma né si "brucia" alcun numero: non restano buchi nella numerazione. Non esistono più i pulsanti "Salva" e "Salva ed emetti" separati: **il salvataggio è implicito** nelle azioni Stampa / Invia / Chiudi (vedi 5.2.5).

5.2.1 Sezione "Testata"

Campo	Descrizione
Numero	In una nuova fattura mostra " <i>Bozza — n. assegnato all'emissione</i> ": il numero viene assegnato quando emetti (Stampa/Invia/Chiudi+salva). Su una fattura già emessa mostra il numero definitivo (es. 25/2026).
Data emissione	Default = oggi. Cliccando sull'icona del calendario apri il date picker. La numerazione è progressiva per serie + anno di questa data.
Tipo documento	TD01 (default), TD24 (fattura differita), TD25 (accompagnatoria).
Cliente	Inizia a digitare 3+ caratteri della ragione sociale o P.IVA → menu a tendina. Se il cliente non esiste, clicca Crea nuovo cliente per aprire l'editor cliente al volo.
Causale	Opzionale, da menu (es. "Vendita merce", "Acconto", "Saldo"). Modificabile in Impostazioni → Causali vendita.
Bollo virtuale 2 €	Spunta automatica se sei in regime forfettario e il totale supera €77,47. Modificabile manualmente.
Banca di accredito	Predefinita = la banca segnata come "Predefinito" nell'anagrafica azienda. Modificabile per singola fattura.

Riferimento normativo (RF19 forfettario): la dicitura "*Operazione non soggetta a IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, L. 190/2014*" viene generata automaticamente sull'XML. **Non devi farci nulla.**

5.2.2 Sezione "Righe articoli"

È una tabella editabile in-line. Clicca **Aggiungi riga** per inserirne una.

Colonna	Comportamento
#	Numerazione automatica della riga.
Articolo	Inizia a digitare → menu a tendina. Selezionando un articolo, GustoID precompila Descrizione, UM, Aliquota IVA, Prezzo. Puoi creare un articolo al volo con + Crea nuovo articolo .
Descrizione	Modificabile (utile per varianti, es. aggiunta "stagionatura 6 mesi").
U.M.	Da menu (KG, PZ, ecc.).
Quantità	Numerico, 3 decimali.
Prezzo unitario	€ netto, 4 decimali.
Sconto %	Opzionale, 0-100 con 2 decimali.
Aliquota IVA	Da menu (ereditata dall'articolo, modificabile).
Totale riga	Calcolato in automatico.
	Pulsante per eliminare la riga.

Scorciatoie tastiera nella griglia:

- **Tab / Shift+Tab** per muoversi tra le celle.
- **Invio** per confermare e passare alla riga successiva.
- **Ctrl+Inserisci** per duplicare la riga corrente (utile se vendi 10 articoli simili).
- **Ctrl+Canc** per eliminare la riga corrente.

5.2.3 Sezione "Pagamento e scadenze"

Campo	Descrizione
Modalità pagamento	Da menu SDI (es. MP05 bonifico , MP01 contanti , MP09 carta). Vedi appendice per l'elenco completo.
Preset condizioni	Schema di rateizzazione preconfigurato (es. "30/60/90 gg" = 3 rate al 33% ciascuna). Modificabile in Impostazioni → Condizioni di pagamento.

Sotto, vedi **una o più rate** generate automaticamente:

Colonna	Descrizione
Scadenza	Data scadenza calcolata. Modificabile.
Importo	Quota rata. Modificabile. La somma deve coincidere col totale fattura.
	Elimina rata.

Puoi anche cliccare **+** **Aggiungi rata** per gestire manualmente.

5.2.4 Pannello totali (destra)

Aggiornato in tempo reale:

- **Imponibile** — somma dei **quantità × prezzo - sconto** per ogni riga.
- **IVA per aliquota** — una riga per ogni aliquota distinta presente.
- **Bollo virtuale** — €2 se attivo.
- **Totale lordo** — somma finale.

In fondo: **pannello validazione** con eventuali messaggi di errore (es. "Manca il codice destinatario del cliente", "Sconto > 100%"), in tempo reale.

5.2.5 Emettere la fattura (Stampa · Invia · Sblocca · Chiudi)

Da **v1.8.0** i comandi del documento sono nel pannello a destra e **il salvataggio è implicito** (niente più "Salva" / "Salva ed emetti" separati). Finché lavori alla fattura sei in **Bozza**; alla prima **emissione** viene assegnato il numero definitivo e lo stato passa a **Emessa**.

-  **Stampa** — **emette** la fattura (assegna il numero, stato → *Emessa*) e poi **produce il PDF**. Non esiste una stampa di un documento non emesso.
-  **Invia** — **emette** la fattura (se non lo è già) e poi invia al cliente la **copia di cortesia PDF via email** (vedi 5.6). *Non* è la trasmissione al SdI: quella si fa dall'**elenco** fatture (vedi 5.2.6).
-  **Sblocca** — vedi sotto ("Documento protetto").
- **Chiudi** (o la X in alto) — se ci sono **modifiche non salvate** GustoID chiede:
 - **Salva ed emetti** → emette la fattura (numero assegnato) e chiude;
 - **Non salvare** → chiude scartando la bozza (nessun numero consumato);
 - **Annulla** → torna alla fattura. Se non ci sono modifiche in sospeso, chiude senza chiedere.

Documento protetto e Sblocca. Quando riapri una fattura **già emessa**, si apre in **sola lettura** con un avviso giallo in alto "*Documento protetto da modifica — Sblocca*". Premi  **Sblocca** (o **F11**) per renderla di nuovo modificabile: **il numero resta lo stesso**. Alla successiva Stampa/Invia/Chiudi+salva viene ri-emessa con lo stesso numero.

 **Dopo l'invio al SDI la fattura è bloccata.** Una fattura **trasmessa al SdI** (consegnata/accettata) non è più modificabile: "Sblocca" è disabilitato e per correggerla devi emettere una **Nota di credito** (vedi 5.5). Se invece il SdI la **scarta**, torna automaticamente modificabile mantenendo lo stesso numero, pronta per essere corretta e re-inviata.

 **Dove finisce l'XML.** L'XML SDI viene creato al momento della trasmissione (o della generazione dall'elenco, vedi 5.2.6) in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\output\YYYY\IT<PIVA>_<5char>.xml`.

 *Schermata: Editor fattura con i comandi Stampa/Invia/Sblocca/Chiudi.*

5.2.6 Trasmettere al SDI (dall'elenco)

La **trasmissione al Sistema di Interscambio** si fa dall'**elenco fatture**, sulle fatture in stato *Emessa*, con il pulsante di riga:

- se hai configurato un **canale SDI** (PEC, OpenAPI.it, API SDI — vedi cap. 9), il pulsante è  **Invia al SdI**: genera l'XML, lo valida e lo trasmette; lo stato passa a *Inviata al SdI* e poi, con le ricevute, a *Accettata o Scartata*;
- se **non** hai configurato alcun canale SDI, lo stesso pulsante diventa **Genera XML**: crea e valida solo il file XML (la fattura resta *Emessa*, pronta da consegnare al commercialista).

Se l'invio al SdI fallisce, la fattura resta *Emessa* e puoi ritentare dall'elenco.

5.3 Fattura differita (TD24)

La **fattura differita** è una fattura emessa entro il 15 del mese successivo a quello in cui i beni sono stati ceduti, raggruppando uno o più DDT.

Procedura (**Genera da DDT**):

1. Nell'elenco fatture clicca **Genera da DDT** (oppure la voce equivalente).
2. Si apre un piccolo assistente: scegli il **cliente**, spunta uno o più **DDT non ancora fatturati** e la modalità di raggruppamento righe (per articolo / riga per riga).
3. Confermi → GustoID apre l'**Editor fattura** già precompilato come **bozza TD24**: righe aggregate dai DDT, serie di default, una rata proposta.

4. Controlla/modifica, poi **emetti** (Stampa / Invia / Chiudi+salva): solo a questo punto viene assegnato il numero **e** i DDT selezionati vengono marcati come *fatturati*.

💡 **Niente doppia fatturazione:** i DDT si legano alla fattura **solo all'emissione**. Se chiudi senza emettere, i DDT restano disponibili e potrai rifatturarli.

💡 **Quando il SDI vuole il TD24:** per legge, se cedi beni con DDT in un mese e fatturi nel mese successivo, devi usare TD24, **non** TD01. GustoID non te lo forza, ma è bene saperlo per essere conformi.

📷 *Schermata: dialog "DDT da fatturare".*

5.4 Fattura accompagnatoria (TD25)

La **fattura accompagnatoria** è una fattura emessa **contestualmente alla consegna**: il documento fa da fattura **e** da DDT. Tipica per vendita a banco con ritiro immediato.

Procedura:

1. Vai in **Fatture** → ➕ **Nuova fattura**.
2. Imposta **Tipo documento** = **TD25**.
3. Compila come una TD01 normale, **ma** GustoID mostra una sezione aggiuntiva **Dati trasporto**:
 - Data trasporto (default = oggi)
 - Ora trasporto (default = ora corrente; con 🕒 **Ora** la imposti "adesso")
 - Aspetto beni (es. "Confezioni", "Pallet")
 - Numero colli
 - Peso lordo / netto (kg, opzionali)
 - Causale trasporto (es. "Vendita")
4. Salva.

💡 **TD25 e latticini freschi:** la normativa per latticini freschi richiede il documento di accompagnamento. La TD25 lo è di diritto.

5.5 Note di credito (TD04) e debito (TD05)

5.5.1 Quando emetterle

- **Nota di credito (TD04):** per **stornare** in parte o totalmente una fattura già emessa. Es: resi merce, sconti applicati dopo l'emissione, fattura sbagliata.
- **Nota di debito (TD05):** per **integrare** una fattura, aggiungendo importi non fatturati. Es: spese aggiuntive, indennizzi, conguagli.

5.5.2 Crearle da una fattura esistente

1. **Fatture** → **seleziona la fattura** → ⋯ → **"Crea NC da questa fattura"** (oppure "Crea ND").
2. Si apre l'Editor fattura precompilato con i dati della fattura originale, ma con segno opposto per le note di credito.
3. Aggiungi un **Motivo NC/ND** (es. "Reso merce", "Sconto post-vendita") da menu, oppure crea un nuovo motivo al volo.
4. Modifica le righe se serve (es. stornare solo alcune righe).
5. **Emetti** come una fattura normale (Stampa/Invia) e, se hai un canale configurato, **trasmetti al Sdi dall'elenco** (5.2.6).

💡 **Riferimento alla fattura originale:** nelle TD04/TD05 generate da fattura, GustoID popola automaticamente il campo XML `<DatiFattureCollegate>` con numero e data della fattura originale. È richiesto dal SDI.

5.5.3 Crearle senza fattura collegata (standalone)

In casi specifici (es. nota di credito per gli abboni di fine anno) puoi emettere una NC senza fatturare collegata:

1. **Fatture** →  **Nuova fattura** → **Tipo documento = TD04** (o TD05).
2. Compila normalmente — GustoID **non** richiede `<DatiFattureCollegate>` se non specifichi alcun riferimento. Tieni presente che il SDI potrebbe richiedere comunque le motivazioni nella **Causale**.

5.6 Inviare la fattura per email al cliente (cortesia)

Indipendentemente dalla trasmissione SDI (che è il flusso ufficiale), puoi inviare al cliente una **copia di cortesia PDF** via email:

1. Dalla lista fatture, clicca  **Email** sulla riga della fattura.
2. Si apre il dialog **Invia fattura per email**:
 - **A**: precompilato con l'email del cliente (modificabile).
 - **Oggetto**: precompilato con `Fattura n. XX del DD/MM/YYYY - <Tua azienda>`.
 - **Corpo**: testo predefinito personalizzabile.
 - **Allegati**: PDF della fattura (generato al volo), opzionale anche XML.
3. Clicca **Invia**.

 **Configurazione SMTP**: serve aver configurato il server SMTP della tua casella email in **Impostazioni** → **Email / SMTP** (vedi cap. 12). GustoID NON usa la PEC per la cortesia — usa un'email "normale".

 *Schermata: dialog Invio fattura email.*

5.7 Stampa PDF della fattura

Dalla lista fatture, clicca  **PDF** sulla riga della fattura → GustoID apre una finestra Salva con nome → il PDF brandizzato viene generato (logo della tua azienda + dati intestazione + tabella articoli + pannello pagamento + totali). Apri il file con il visualizzatore PDF predefinito di Windows.

 **Branding del PDF**: il logo che appare in alto a sinistra è quello che hai impostato in **Impostazioni** → **Anagrafica** → **Logo aziendale**. Lo modifichi caricando un'immagine (PNG/JPG) da quella sezione.

5.8 Anteprima PDF senza emettere

Vuoi vedere la fattura impaginata **prima** di emetterla? Nella lista fatture, su ogni riga c'è il pulsante di **anteprima** (icona a forma di foglio, "Anteprima PDF (copia di cortesia)"):

1. Clicca l'icona  **foglio** sulla riga della fattura — funziona anche sulle **Bozze**.
2. GustoID genera la copia di cortesia in PDF e la apre nel visualizzatore predefinito di Windows.

L'anteprima è di **sola lettura** e non ha nessun effetto:

- la fattura **non viene emessa**: una bozza resta bozza;
- **nessun numero** viene assegnato o consumato (sulle bozze il PDF riporta il numero provvisorio);
- il file è **temporaneo**: non finisce nell'archivio dei documenti emessi.

 **Stessa icona, stesso comportamento**: trovi il pulsante anteprima anche nella **Coda import** e nel dettaglio delle **fatture fornitore** (vedi 7.3 e 7.6).

6. Documenti di trasporto (DDT)

I **DDT** (Documenti di Trasporto) servono ad accompagnare la merce nelle consegne, prima dell'emissione della fattura differita (vedi 5.3). In GustoID sono un modulo a sé, con stampa PDF brandizzata e conversione automatica in fattura.

6.1 Lista DDT

Cliccando  **DDT** in sidebar, vedi la lista dei DDT emessi.

Filtri disponibili:

- **Ricerca** (numero DDT, cliente, P.IVA).
- **Stato:**
 - **Bozza** — non ancora stampato
 - **Emesso** — stampato e consegnato
 - **Fatturato** — già confluito in una fattura differita TD24
 - **Annullato** — annullato manualmente
- **Mostra archiviati** (toggle).
- **Anno** (selettore).

Colonne: Numero, Data, Cliente, Importo (informativo), Stato (badge), Fattura collegata (se Fatturato), Azioni.

 *Schermata: lista DDT.*

6.2 Creare un nuovo DDT

Clicca  **Nuovo DDT** → si apre l'Editor DDT, simile all'editor fattura ma con campi specifici per il trasporto.

6.2.1 Sezione "Testata"

Campo	Descrizione
Numero	Precompilato (es. 12/2026).
Data emissione	Default = oggi.
Data trasporto	Default = oggi.
Ora trasporto	Default = ora corrente. Pulsante  Ora la imposta a "adesso".
Cliente	Selezione da menu, identica all'Editor fattura.
Causale trasporto	Da menu (es. "Vendita", "Conto visione", "Riparazione").
Aspetto beni	Da menu (es. "Confezioni", "Sfuso", "Pallet").
Numero colli	Numerico.
Peso lordo	kg, opzionale, 3 decimali.
Peso netto	kg, opzionale, 3 decimali.
Vettore	Selezione: "Mittente" (tua azienda), "Destinatario" (cliente che ritira), oppure "Terzo" + dati corriere.
Annotazioni	Testo libero (stampato sul PDF).

 **"Conto visione"** è la causale tipica per consegne di prodotti che il cliente può rifiutare/restituire — utile per esempio se mandi formaggi stagionati in degustazione.

6.2.2 Sezione "Righe articoli"

Identica a quella dell'Editor fattura (vedi 5.2.2). Stessa logica di selezione articolo + descrizione + quantità + UM + prezzo. Il pannello a destra mostra **Imponibile (informativo)** — il DDT non ha valore fiscale di fatturazione, ma l'importo è utile per la conversione successiva.

6.2.3 Salvataggio

In alto:

-  **Salva bozza** — DDT in stato **Bozza**, modificabile.
-  **Salva e marca come Emesso** — passa a stato **Emesso** (consegnato al cliente).
-  **Annulla**.

 *Schermata: Editor DDT.*

6.3 Stampare il PDF del DDT

Dalla lista DDT, clicca  **PDF**. GustoID genera un PDF brandizzato con:

- **Intestazione:** logo aziendale + dati mittente + dati destinatario.
- **Tabella articoli:** codice, descrizione, quantità, U.M.
- **Sezione trasporto:** aspetto, colli, peso, vettore, data/ora.
- **Spazio firme:** 3 box "Firma vettore", "Firma destinatario", "Annotazioni consegna" — da firmare a mano alla consegna.
- **Pagina di cortesia** per il cliente.

Il PDF è generato in formato A4 con margini standard, pronto per la stampa.

 **Firma del DDT:** la normativa italiana richiede l'identificazione del destinatario al ricevimento. Per i piccoli caseifici, la firma manuale sul PDF stampato è la prassi più semplice. Tieni il foglio firmato per i tuoi registri (utile in caso di contestazione).

6.4 Inviare il DDT per email

Identica al flusso fattura (vedi 5.6). Click su  **Email** sulla riga DDT → dialog con destinatario precompilato + PDF allegato.

6.5 Convertire un DDT in fattura

Tre modi:

6.5.1 Dal singolo DDT

Dalla lista DDT, clicca  → **Crea fattura da questo DDT** sulla riga. Si apre l'Editor fattura con tipo **TD24** precompilato e una sola riga (quella del DDT).

6.5.2 Da più DDT (fattura cumulativa mensile)

1. Vai in **Fatture** →  **Nuova fattura** → **Tipo TD24**.
2. Seleziona il cliente.
3. Clicca  **Importa DDT** → dialog "DDT da fatturare" con tutti i DDT non fatturati del cliente.
4. Spunta uno o più DDT → **Importa nella fattura**.
5. Tutti i righe vengono importate. Salva e genera XML.

I DDT importati passano a stato **Fatturato** con riferimento alla fattura.

6.5.3 Wizard "Fattura da DDT"

Per i clienti che fatturi mensilmente in modo sistematico:

1. Vai in **Fatture** →  → **Wizard fattura da DDT** (in alto a destra).
2. Filtri il mese e i clienti.

3. GustoID propone un riassunto: "X clienti, Y DDT, totale Z €".
4. Clicca **Genera fatture in blocco** → GustoID crea una TD24 per ciascun cliente, ognuna con i propri DDT del mese.
5. Le fatture vengono salvate in bozza, da rifinire e poi generare XML.

💡 **Quando usare il wizard:** utilissimo a inizio mese per chi vende a rivenditori con consegne giornaliere. In pochi clic emetti 10-20 fatture.

📷 *Schermata: Wizard fattura da DDT.*

6.6 Annullare un DDT

Dalla lista DDT, clicca ...→ **Annulla**. Lo stato passa a **Annullato** e il DDT non comparirà più nella lista "DDT da fatturare". I dati restano nel database per coerenza storica.

⚠ **DDT già fatturato:** non puoi annullare un DDT che ha già contribuito a una fattura. Devi prima eliminare/annullare la fattura.

7. Fatture passive (acquisti)

GustoID permette di **importare** le fatture che ricevi dai tuoi fornitori via SDI (XML o XML.P7M firmati) e di registrarle nel sistema per:

- alimentare lo **scadenziario passive** (rate da pagare);
- generare **report di acquisti** per fornitore/articolo/periodo;
- **confrontare i prezzi** con il listino fornitore (cap. 4.3.4) e segnalare discrepanze.

7.1 Da dove arrivano le fatture passive

Hai 3 fonti:

1. **Cassetto fiscale Agenzia Entrate** → scarichi a mano gli XML/P7M e li importi in GustoID.
2. **Email PEC** del tuo commercialista → ti gira gli allegati XML/P7M.
3. **Canale PEC SDI configurato in GustoID** (cap. 9.2) → i file XML/P7M arrivano direttamente nella inbox PEC e GustoID li può importare con un clic.

7.2 La cartella delle fatture fornitori

GustoID conserva i file XML/P7M dei fornitori in una **cartella gestita**, e la controlla automaticamente (circa ogni 60 secondi): i nuovi file che vi compaiono vengono rilevati da soli e accodati nella **Coda di importazione** (vedi 7.3).

Il percorso della cartella è mostrato **in testa alla schermata Coda import**:

- se non l'hai mai configurata, GustoID usa una cartella **predefinita** nella propria cartella dati (accanto al percorso leggi "(predefinita)") — funziona già così, senza fare nulla;
- clicca **Collega cartella** per sceglierne una tua (es. la cartella dove scarichi gli XML dal cassetto fiscale, o quella sincronizzata con la PEC);
- una volta collegata, accanto al percorso compare il link **Cambia** per spostarla in seguito.

I file che carichi a mano nella coda (trascinamento o **Carica file**) vengono **copiati** in questa cartella: GustoID lavora sempre sulla copia gestita, mai sul file originale (chiavetta USB, cartella Download...), che puoi anche cancellare. Dopo l'importazione il file viene spostato nella sottocartella **importati**: aprendo la cartella vedi a colpo d'occhio cosa è già entrato in GustoID e cosa no.

 **Intervallo di scansione**: si regola in **Impostazioni** → **Manutenzione** → **Import fatture fornitori** (default 60 secondi, va bene così). Se in quella sezione imposti anche un percorso di cartella, quel percorso ha la precedenza e in Coda import compare la dicitura "(da configurazione)".

7.3 La Coda di importazione

Cliccando  **Coda import** in sidebar vedi tutte le fatture fornitori in ingresso, prima e dopo l'importazione. In alto trovi 4 contatori (In coda, Da rivedere, Importate oggi, Errore) e la zona **"Trascina qui i file XML / p7m"** per caricare i file al volo.

Ogni riga mostra il nome file, la **P.IVA rilevata**, il **fornitore riconosciuto** in anagrafica, numero/data/totale della fattura e un **badge di stato**:

Badge	Significato
In coda	File letto correttamente, pronto per l'importazione.
Da rivedere	Serve una tua decisione: fornitore non in anagrafica o righe non associate agli articoli. Si risolve con il wizard (vedi 7.4).
Importata	Fattura entrata in GustoID (il file è nella sottocartella importati).
Errore	Importazione fallita — passa il mouse sul nome file per leggere il motivo. Riprovabile.

Azioni disponibili su ogni riga:

- **Importa / Rivedi / Riprova** — l'azione giusta per lo stato della riga.
-  **(icona foglio) — anteprima PDF:** apre la copia di cortesia impaginata della fattura, per capire di cosa si tratta **prima** di importarla (l'XML "grezzo" non è fatto per essere letto).
-  — elimina la riga dalla coda.

In alto a destra, **Importa tutte le pending** importa in sequenza tutte le fatture **In coda** senza aprire il wizard: quelle che richiedono decisioni passano a **Da rivedere** e le gestisci una per una. Alla fine un riepilogo dice quante sono state importate, quante sono da rivedere e quante in errore.

Sopra la tabella, i filtri a pillole (Tutti / In coda / Da rivedere / Importate / Errore) mostrano solo le righe che ti interessano.

 *Schermata: Coda di importazione con badge di stato e anteprima.*

7.4 Importare una fattura (wizard fornitore e righe)

1. Vai in  **Coda import**.
2. Carica il file: trascinalo sulla schermata oppure clicca **Carica file**. GustoID accetta sia **.xml** puro sia **.xml.p7m** firmato (estrae automaticamente il contenuto XML dalla firma) e ne conserva una copia nella cartella gestita (vedi 7.2).
3. Clicca **Importa** sulla riga. Se GustoID riconosce tutto da solo (fornitore già in anagrafica, righe agganciate agli articoli), la fattura entra direttamente: stato **Importata**.
4. Se invece serve una decisione, la riga passa a **Da rivedere** e il pulsante **Rivedi** apre il **wizard di importazione**. In testa al wizard c'è sempre l'**intestazione del documento** che stai importando, con il tipo per esteso — es. **TD04 – Nota di credito · n. 12 del 20/07/2026** — così sai subito se stai lavorando su una fattura o su una nota di credito. I passi sono 3:
 - **Fornitore** — match con la tua anagrafica per P.IVA; se non esiste, GustoID propone di **crearlo** con i dati letti dall'XML.
 - **Articoli** — per ogni riga della fattura scegli l'articolo corrispondente della tua anagrafica, o ne crei uno nuovo al volo. Le righe che lasci senza articolo entrano comunque, come righe "libere" solo contabili.
 - **Riepilogo** — controllo finale e conferma.
5. Al termine la fattura è salvata come passiva con le rate di pagamento lette dall'XML (le ritrovi nello scadenziario, cap. 8).

 **Codici articolo ripetuti:** se lo **stesso codice fornitore** compare su **più righe** della fattura, il passo Articoli lo segnala con un avviso in alto ("Lo stesso codice fornitore compare su più righe (...): non è detto che siano lo stesso prodotto") e **marca le righe interessate**. Succede quando il fornitore usa un codice generico per prodotti diversi (es. **VARIE** sia per il sale sia per il caglio): controlla le **descrizioni** e scegli l'articolo giusto **riga per riga**, senza fidarti dell'abbinamento automatico per codice.

 **Prezzi vs listino:** se hai il listino fornitore configurato (4.3.4), dopo l'import GustoID confronta i prezzi della fattura con il listino ed evidenzia le discrepanze oltre soglia (default $\pm 2\%$) nel dettaglio della fattura (colonna "VS LISTINO") e nel Report acquisti.

💡 **Tipi supportati:** TD01, TD04 (NC), TD24, TD25. Altri tipi (TD02 acconti, TD06 parcelle, ecc.) per ora non sono supportati nell'import (la fattura viene scartata con messaggio chiaro).

📷 *Schermata: Wizard importazione, passo Articoli.*

7.5 Lista fatture fornitori

Cliccando  **Fatture fornitori**, vedi le fatture importate, con colonne:

- **Numero, Data, Fornitore, Imponibile, Totale.**
- **Stato:**
 - **Importata** — appena entrata, ancora non pagata.
 - **Parzialmente pagata** — uno o più rate saldati, ma non tutte.
 - **Pagata** — tutte le rate saldate.
 - **Annullata** — annullata manualmente.
- **Azioni:** Visualizza dettaglio, Registra pagamento, Annulla.

Tre KPI in basso: **Numero fatture filtrate, Totale netto filtrato, N. discrepanze rilevate.**

📷 *Schermata: lista fatture fornitori.*

7.6 Dettaglio fattura passiva

Clicca su una riga → si apre la **vista dettaglio** con:

- Header con dati testata e pulsante  **Anteprima** — apre la **copia di cortesia PDF** della fattura, impaginata e leggibile (molto più comoda dell'XML "grezzo" quando devi controllare o stampare il documento).
- Pannello evidenziato **"Effetti dell'importazione"** (solo per le fatture importate da XML): dice se il **fornitore** è entrato in anagrafica con questa importazione o c'era già, quanti **articoli nuovi** sono stati creati e quante **righe** sono rimaste senza articolo associato (quelle righe non partecipano al confronto con il listino).
- Tabella righe articoli (con eventuali discrepanze evidenziate in rosso).
- Sezione **Rate di pagamento** (con stato saldato/aperto/scaduto, vedi cap. 8).
- Sezione **Allegati** (XML originale + eventuali PDF allegati).
- Pulsante  **Apri XML originale** per consultare il file XML "grezzo".

💡 La copia di cortesia riporta a piè di pagina la firma "Generato da GustoID" (assente nelle installazioni personalizzate white-label).

7.7 Report acquisti

Cliccando  **Report acquisti** in sidebar (sezione Finanziario), accedi al modulo report. Filtri:

- **Periodo:** trimestre / mese / anno / range personalizzato.
- **Fornitore:** specifico oppure "Tutti".
- **Categoria articolo:** specifica oppure "Tutte".
- **Articolo specifico:** opzionale.

Output: tabella riepilogativa con totali per fornitore/categoria/articolo + KPI spesa totale, IVA totale.

💡 **A che serve?** Quando arriva il commercialista per il riepilogo trimestrale IVA o per il bilancio, in 30 secondi hai tutti i numeri pronti.

📷 *Schermata: Report acquisti.*

8. Scadenziario e pagamenti

Il modulo **Scadenziario** è il cuore della gestione finanziaria di GustoID: ti permette di vedere in un colpo solo **tutte le rate aperte** — sia quelle da incassare (rate attive, generate dalle fatture di vendita) sia quelle da pagare (rate passive, generate dalle fatture fornitori importate) — e di registrare i pagamenti con un livello di flessibilità studiato per i casi reali.

8.1 Aprire lo scadenziario

Cliccando  **Scadenziario** in sidebar (sezione Finanziario), accedi alla vista. È divisa in **2 tab**:

- **Tab "Da incassare"** — rate attive (dei tuoi clienti).
- **Tab "Da pagare"** — rate passive (verso i tuoi fornitori).

Entrambi i tab funzionano in modo identico (cambia solo la parte a sinistra: clienti o fornitori).

 *Schermata: Scadenziario, tab "Da incassare".*

8.2 Filtri disponibili

In alto sopra l'elenco:

- **Ricerca** — per cliente/fornitore, numero fattura.
- **Stato** (filtro a pillole):
 - **Tutte** — tutte le rate, anche saldate.
 - **Aperte** — rate non ancora saldate (in scadenza o future).
 - **Scadute** — rate aperte la cui scadenza è già passata.
 - **Saldate** — rate completamente pagate.
- **Range date** — Da/A per la data di scadenza.

Sotto il filtro, 3 **KPI card**:

- **Totale aperto** — somma di tutte le rate ancora non saldate (visibili).
- **Totale scaduto** — somma delle sole rate scadute.
- **Saldata del mese** — incassato (o pagato) nel mese corrente.

8.3 Lista rate (timeline)

Sotto i KPI, l'elenco delle rate è visualizzato come **timeline cronologica**: ogni riga è una rata, con:

- **Box data** (a sinistra) — riquadro grande con giorno e mese della scadenza, colorato in rosso se scaduta.
- **Cliente/Fornitore** — ragione sociale.
- **Fattura collegata** — numero/data + link rapido per aprire la fattura.
- **Importo originale** — totale rata.
- **Saldata** — quanto incassato/pagato finora.
- **Residuo** — quanto resta da incassare/pagare.
- **Badge stato** — **Aperta**, **Parzialmente**, **Saldata**, **Scaduta**.
- **Azioni**:
 -  **Registra pagamento** (per la singola rata)
 -  **Storico** (apre il dialog con tutte le transazioni di quella rata)

 **"Parzialmente"**: una rata si dice parzialmente saldata se è stata incassata in parte ma non per intero.
Es: rata da €1.000, incassato €600 via bonifico → resta aperto un residuo di €400.

8.4 Registrare un pagamento singolo

Clicca  **Registra pagamento** sulla riga di una rata → si apre il dialog **Registra pagamento**.

Campo	Descrizione
Data effettiva	Quando hai incassato/pagato. Default = oggi.
Importo	Default = residuo. Modificabile in caso di pagamento parziale.
Modalità pagamento	Da menu SDI (MP01 contanti, MP05 bonifico, MP09 carta, ecc.).
Conto bancario	Solo per rate attive: scegli su quale tua banca è stato accreditato.
Riferimento/CRO	Opzionale: numero bonifico, CRO, riferimento ricevuta.
Note	Testo libero.

Clicca **Conferma**.

Comportamento:

- Se l'importo == residuo → la rata diventa **Saldata** (badge verde).
- Se l'importo < residuo → la rata diventa **Parzialmente** (badge giallo) con residuo aggiornato.
- Se l'importo > residuo → GustoID **blocca** l'inserimento (non puoi saldare più del dovuto da un solo movimento; in casi reali di acconti eccedenti contatta il commercialista).

 **La tendina "Incassato su:" è vuota?** Non hai ancora un conto bancario in anagrafica: vai in **Impostazioni** → **Azienda** e compila il campo **IBAN** (crea da solo il conto predefinito).

 *Schermata: dialog Registra pagamento.*

8.5 Pagamento cumulativo (più rate stesso cliente/fornitore)

Quando un cliente ti versa un bonifico unico che salda **più rate**, oppure quando paghi un fornitore in unica volta più fatture, usa il **pagamento cumulativo**.

1. Nello scadenziario, clicca  **Pagamento cumulativo** in alto a destra.
2. Si apre il dialog **Pagamento cumulativo**:
 - **Selettore controparte** (obbligatorio): scegli il cliente (per attive) o fornitore (per passive). **Una transazione cumulativa salda solo rate dello stesso soggetto** — non puoi mischiare rate di clienti diversi.
 - **Lista rate filtrate** — GustoID mostra tutte le rate aperte del soggetto selezionato. Spunta quelle da saldare.
 - **Pannello allocazioni** — per ogni rata spuntata, riga modificabile: "Saldo importo: € XXX" (default = residuo, modificabile per saldare parzialmente).
 - **Importo totale** — calcolato automaticamente sommando le allocazioni (read-only verde).
 - **Data effettiva, Modalità pagamento, Conto bancario, Riferimento, Note** — come per il pagamento singolo.
3. Clicca **Conferma** → GustoID crea **una sola transazione di pagamento** che si distribuisce sulle rate selezionate.

 **Esempio:** il cliente Rossi ti bonifica €3.500 a saldo di 3 fatture rispettivamente da €1.000, €1.500, €1.000. Apri Pagamento cumulativo → selezioni Rossi → spunti le 3 rate → l'importo totale viene calcolato automaticamente come €3.500 → confermi.

 *Schermata: dialog Pagamento cumulativo.*

8.6 Pagamento multi-modalità (una rata, più movimenti)

Caso opposto: paghi una sola rata con due modalità diverse (es. €600 contanti + €400 carta). Soluzione: **registra due pagamenti distinti** sulla stessa rata.

1. Sulla rata, clicca  **Registra pagamento**.
2. Importo **600**, Modalità **MP01 Contanti** → Conferma. La rata diventa Parzialmente (residuo €400).
3. Riclicca  **Registra pagamento** sulla stessa rata.
4. Importo **400**, Modalità **MP09 Carta** → Conferma. La rata diventa Saldata.

8.7 Storico transazioni di una rata

Clicca  **Storico** su una rata → si apre il dialog **Storico pagamenti rata**, con:

- **Tabella transazioni:** data, importo, modalità, riferimento, note.
- **Pulsante**  **Elimina transazione** su ogni riga — se sbagli a registrare, puoi rimuovere una transazione, e la rata torna automaticamente allo stato precedente (riducendo il saldato, rimettendo a aperto se serve).

 **Eliminare transazioni:** usa con cautela. Elimina solo se hai registrato per errore o in modo errato (es. data sbagliata). Per pagamenti "annullati" (es. assegno tornato indietro), è più corretto registrare un nuovo movimento negativo o emettere una nota di credito.

8.8 Estratto conto cliente/fornitore (PDF)

Funzionalità accessibile dalla lista clienti/fornitori (vedi 4.1.4):

1. **Clienti** → **seleziona cliente** →  **Estratto conto** (oppure stesso flusso per Fornitori).
2. Si apre il dialog **Estratto conto**:
 - **Da data / A data** (range opzionale, lascia vuoto per "tutto").
3. Clicca  **Genera PDF** → SaveFileDialog → il PDF si genera e si apre.

Contenuto dell'estratto conto

- **Header** brandizzato: logo + dati mittente + dati controparte.
- **Tabella rate** (entro il range scelto): per ogni rata data scadenza, importo, saldato, residuo, badge stato.
- **Tabella transazioni** (entro il range scelto): per ogni transazione data effettiva, importo, modalità, riferimento, e quale/i rate ha allocato.
- **Riepilogo totali:** totale fatturato/da pagare, totale incassato/pagato, saldo aperto a quella data.

 **A cosa serve davvero:** a fine anno per la chiusura conti, oppure quando un cliente ti chiama dicendo "ma ho già pagato, no?" — gli mandi l'estratto in 10 secondi.

 *Schermata: PDF estratto conto cliente.*

9. Trasmissione SDI

Una volta che hai generato l'XML di una fattura (vedi 5.2.5), il passo successivo è **trasmetterla al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate**. GustoID supporta **4 canali** diversi: scegli quello più adatto alla tua situazione (alcuni richiedono PEC propria, altri no).

9.1 Visione d'insieme dei 4 canali

Canale	Pro	Contro	Costo
Cartella locale	Gratuito, semplice da configurare	Devi scaricare a mano gli XML e caricarli su SDI dal cassetto fiscale	Gratuito
PEC	Canale ufficiale SDI, professionale	Richiede una PEC tua + costo PEC + configurazione SMTP/IMAP	Costo PEC (~30€/anno)
OpenAPI.it	Niente PEC, REST API, gestione automatica	Servizio commerciale, paghi a fattura	~0,025-0,07 €/fattura
Email semplice	Per chi non ha PEC ma ha commercialista che trasmette	NON è un canale SDI ufficiale	Gratuito

💡 **Quale scegliere?** Per un piccolo caseificio senza PEC il canale **Email semplice** verso il commercialista è la via più rapida. Quando deciderai di trasmettere direttamente, **PEC** è il canale ufficiale raccomandato dall'Agenzia delle Entrate. **OpenAPI.it** è ottimo se vuoi automazione totale senza gestire una PEC.

9.2 Configurare i canali

Tutti e 4 i canali si configurano in **Impostazioni** → **Trasmissione SDI**. Ogni canale ha una **Card** dedicata: spunti **Abilitato**, compili i campi specifici, salvi. Puoi avere **più canali abilitati contemporaneamente** — al momento di inviare una fattura, ne sceglierai uno dalla finestra di invio.

9.2.1 Canale "Cartella locale"

Configurazione minima:

- **Abilitato** ☒
- **Cartella inbox**: cartella dove GustoID va a cercare le notifiche SDI che scarichi a mano dal cassetto fiscale. Tipicamente `C:\Users\Mario\Documents\GustoID\SDI-Inbox\`.

Salva.

Come funziona:

- **Invio**: cliccando Invia, GustoID COPIA il file XML dalla cartella `output\` alla sua cartella `output\sent\<anno>\`. Tu prendi da lì il file e lo carichi a mano sul portale **Fatture e Corrispettivi** dell'AdE (<https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/>).
- **Ricezione notifiche**: quando dal cassetto fiscale scarichi le **ricevute SDI** (RC, NS, MC, NE, AT, DT), le metti nella **Cartella inbox** configurata. GustoID le rileva e aggiorna lo stato delle fatture.

💡 **Quando ha senso**: per i caseifici che vogliono "fare tutto a mano" mantenendo GustoID come archivio. È il più semplice da capire ma anche il più macchinoso.

9.2.2 Canale "PEC"

Configurazione:

- **Abilitato** ☒
- **Indirizzo PEC mittente** (la tua PEC, es. `caseificio@pec.it`)

- **Indirizzo SDI** (default `sdi01@pec.fatturapa.it`, **non cambiare**)
- **Server SMTP** (es. `smtps.pec.aruba.it`), **Porta** (es. 465), **Usa TLS** 
- **Server IMAP** (es. `imaps.pec.aruba.it`), **Porta** (es. 993), **Usa TLS** 
- **Cartella IMAP** dove cercare le notifiche (default `INBOX`)
- **Username** (di solito coincide con l'indirizzo PEC)
- **Password** — verrà cifrata con DPAPI sul tuo PC, **non finisce mai nel database**.

Cliccando  **Testa connessione**, GustoID prova a collegarsi al server PEC con queste credenziali e ti dice se funziona.

Salva.

Come funziona:

- **Invio:** cliccando **Invia**, GustoID compone una email da te a `sdi01@pec.fatturapa.it` con l'XML allegato e la invia via SMTPS. Il SDI smista la fattura al destinatario.
- **Ricezione:** cliccando  **Ricevute SDI** in topbar (oppure all'avvio dell'app), GustoID si collega via IMAPS alla tua PEC, scarica le email dal SDI (mittente `sdi*@pec.fatturapa.it`), estrae gli XML allegati con le ricevute, parse, aggiorna lo stato delle fatture.

Configurazione tipica per provider italiani:

- **Aruba:** SMTP `smtps.pec.aruba.it:465`, IMAP `imaps.pec.aruba.it:993`.
- **Aruba (postacert):** SMTP `smtps.postacert.it:465`, IMAP `imaps.postacert.it:993`.
- **Legalmail Infocert:** SMTP `mbox.cert.legalmail.it:465`, IMAP `mbox.cert.legalmail.it:993`.

Verifica sempre la documentazione del tuo provider PEC per i parametri esatti.

 *Schermata: Card PEC nelle Impostazioni → Trasmissione SDI.*

9.2.3 Canale "OpenAPI.it"

OpenAPI.it (`openapi.com`) è un servizio italiano commerciale che fa da **intermediario verso il SDI**, senza chiederti una PEC.

Configurazione:

- **Abilitato** 
- **Ambiente:** `Sandbox` (per test) oppure `Produzione` (per fatture reali).
- **Token Bearer:** il tuo token JWT generato dalla console OpenAPI.it.
- **UUID configurazione** (opzionale, generato in automatico dopo la prima registrazione).

Come ottenere il Token Bearer:

1. Registra un account su `https://openapi.com/` (gratis).
2. Apri la **console OAuth** su `https://console.openapi.com/oauth`.
3. Carica credito (Pay-As-You-Go, es. 5€ minimo) → necessario per Produzione.
4. **Crea un nuovo Token** con gli scope:
 - `POST /IT-configurations`
 - `GET /IT-configurations`
 - `POST /IT-invoices`
 - `GET /IT-invoices`
 - `GET /IT-invoices/{invoice_id}`
5. Copia il Token (stringa breve, ID di MongoDB tipo `5fe1a3b...`).
6. Incollalo in GustoID nel campo **Token Bearer**.

Click  **Testa connessione** → conferma se il token funziona.

Click  **Registra azienda** → registra la tua P.IVA presso OpenAPI.it (operazione una tantum, idempotente: se già registrata non rifa nulla).

Salva.

Come funziona:

- **Invio:** REST POST `https://invoice.openapi.com/IT-invoices` con l'XML in body. Risposta contiene un `invoice_id` (UUID OpenAPI) che GustoID salva sulla fattura.
- **Ricezione:** REST GET `https://invoice.openapi.com/IT-invoices/{invoice_id}` per ogni fattura in stato pending. GustoID mappa il campo `sdi_status` della risposta nelle notifiche SDI standard.

⚠ **Costi:** ogni fattura inviata costa qualche centesimo (vedi tariffario attuale OpenAPI.it). Tieni il credito sufficiente, altrimenti gli invii fallirebbero con messaggio "credito insufficiente".

💡 **Sandbox vs Produzione:** i token con scope Sandbox usano server `test.invoice.openapi.com`; sono utili per test ma le fatture **non vanno davvero al SDI**. Per fatture reali, devi avere token con scope Produzione

- credito caricato.

📷 *Schermata: Card OpenAPI.it.*

9.2.4 Canale "Email semplice"

⚠ **NON è un canale SDI ufficiale:** questo canale invia l'XML via SMTP regolare (es. Gmail) ad un indirizzo email comune — tipicamente il tuo commercialista, che poi la trasmette lui al SDI. Usalo solo se davvero non hai altra opzione.

Configurazione:

- **Abilitato** ☒
- **Email destinatario** (es. `commercialista@studiorossi.it`)

Per inviare via SMTP serve aver configurato la sezione **Email / SMTP** (cap. 12.7).

Salva.

Come funziona:

- **Invio:** GustoID spedisce un'email al destinatario con XML come allegato, oggetto `Fattura elettronica SDI - <nome file>.xml`.
- **Ricezione:** ❌ NON SUPPORTATA. Il canale è unidirezionale. Le notifiche SDI dovrai gestirle in un altro modo (cassetto fiscale + cartella locale).

9.3 Inviare una fattura al SDI

Dalla lista fatture, clicca  **Invia SDI** sulla riga della fattura → si apre il dialog **Invia al SDI**:

- GustoID mostra **un radio button per ogni canale abilitato**.
- Accanto a ciascuno, lo **stato di configurazione**:
 - ☒ verde "Configurato e pronto" — può essere usato
 - ⚠ giallo "Non configurato completamente" — non utilizzabile
- Scegli il canale.
- Clicca **Invia**.

Se l'invio va a buon fine:

- Lo **stato SDI** della fattura passa da `XmlGenerated` a `Sent`.
- Comparirà nella lista con il badge  **Inviata**.
- GustoID segna data/ora invio e canale usato (vedi tooltip sul badge).

In caso di errore:

- MessageBox descrittivo (es. "PEC: server irraggiungibile", "OpenAPI: credito esaurito", ecc.).
- Lo stato SDI **resta** `XmlGenerated` (non è passato a `Sent`).
- Puoi ritentare dopo aver corretto.

💡 **Più tentativi:** se invii una fattura su un canale che fallisce, puoi tranquillamente riprovare con un canale diverso. L'XML è lo stesso, lo stato finale è quello che conta.

📷 *Schermata: dialog Invia al SDI.*

9.4 Ricevere le notifiche SDI

Quando il SDI processa la tua fattura, ti manda **notifiche**:

Codice	Significato
RC — Ricevuta Consegna	La fattura è stata consegnata al destinatario. Tutto OK.
NS — Notifica Scarto	Il SDI ha scartato la fattura (errore di formato, dati mancanti, ecc.).
MC — Mancata Consegna	Il SDI non è riuscito a consegnare al destinatario (es. PEC inesistente). GustoID mostra giallo.
NE — Notifica Esito	Per PA: la PA ha accettato o rifiutato la fattura.
AT — Attestazione Trasmissione	Per fatture PA non ancora recapitate dopo decorso termine.
DT — Decorrenza Termini	I termini per la notifica di esito sono decorsi senza che la PA si pronunciasse.

9.4.1 Polling notifiche

GustoID **NON** fa polling continuo, per non sovraccaricare i server.

- All'**avvio dell'applicazione**, GustoID chiede automaticamente notifiche ai canali configurati.
- Cliccando  **Ricevute SDI** in topbar, forzi un check manuale.

Quando arrivano notifiche nuove:

- Lo **stato SDI** della fattura corrispondente si aggiorna automaticamente.
- Compare un badge nella lista fatture (es.  Consegnata ,  Scartata).

9.4.2 Storico notifiche per fattura

Dalla lista fatture, clicca  **Storico SDI** sulla riga → si apre il dialog **Storico notifiche SDI** con tutte le notifiche ricevute, in ordine cronologico:

- Data/ora ricevuta
- Tipo notifica (RC/NS/MC/...)
- Canale (cartella locale / PEC / OpenAPI)
- Identificativo SDI (numero progressivo assegnato dal SDI alla tua fattura)
- Note (per le NS: il dettaglio degli errori, con codici ufficiali AdE)
- **Doppio clic su una riga** → apre il file XML grezzo della notifica nel visualizzatore predefinito.

💡 **Fattura scartata:** se ricevi una NS, leggi sempre il dettaglio errori dal dialog storico. I codici di errore AdE sono documentati nella circolare ufficiale; GustoID mostra il codice + descrizione testuale. Correggi la fattura (in una nuova) e ritrasmetti.

📷 *Schermata: dialog Storico notifiche SDI.*

10. Backup del database

GustoID fa **automaticamente** un backup giornaliero del tuo database, e gestisce uno storico in stile "Time Machine". Ma il backup automatico locale **non basta** a proteggerti da furto/incendio/guasto del PC: per quello c'è anche il **backup esterno**, che devi fare a mano periodicamente su un disco esterno o cloud.

10.1 Backup automatici locali

10.1.1 Cosa fa GustoID automaticamente

Ogni volta che apri GustoID, il programma fa un **backup atomico** del file `gustoid.db` (database SQLite) in:

```
%LOCALAPPDATA%\GustoID\backups\
```

I file di backup hanno il nome `gustoid-YYYY-MM-DD-hhmmss.db` (oppure con suffisso `-W`, `-M`, `-WM` — vedi sotto). La copia è "atomica" via API SQLite `BackupDatabase`: si esegue sul DB **in uso** senza chiuderlo, senza rischio di corruzione anche se GustoID è aperto.

10.1.2 Retention "Time Machine"

Per non accumulare gigabyte di backup, GustoID applica una politica di retention:

- **Ultimi 7 giorni** — backup giornalieri di ciascuna delle ultime 7 giornate. Nome file senza suffisso.
- **Ultime 4 settimane** — backup settimanali (un backup per settimana, su un giorno fisso). Nome con suffisso `-W`.
- **Ultimi 6 mesi** — backup mensili (un backup per mese, il primo disponibile). Nome con suffisso `-M`.
- **Backup combinato** — quando lo stesso file è retention sia settimana sia mese, il suffisso diventa `-WM`.

Totale teorico: $7 + 4 + 6 = 17$ file di backup. In pratica spesso meno se non apri ogni giorno.

💡 **Backup pre-migrazione:** ogni volta che GustoID applica una migrazione EF Core importante (es. passa da v0.10.x a v0.11.x), fa un backup automatico separato con suffisso `gustoid.db.pre-X.Y.bak` nello stesso percorso. Resta lì come "ultima istanza" pre-modifica, utile per rollback in caso di guai.

10.1.3 Pannello "Backup database" in Manutenzione

Vai in **Impostazioni** → **Manutenzione** (oppure premi `Ctrl+Shift+M`). Sezione  **Backup database:**

- **Cronologia ultimi 20 backup:** DataGrid con data/ora, dimensione, tipo (giornaliero/settimanale/mensile), percorso file.
- **Pulsante**  **Apri cartella backup:** apre Esplora risorse nella cartella dei backup.
- **Pulsante**  **Backup ora:** forza un nuovo backup immediato.

 *Schermata: sezione Backup database in Manutenzione.*

10.2 Backup esterno (pacchetto ZIP)

I backup locali non bastano se il PC si rompe completamente. GustoID propone allora periodicamente il **backup esterno**: un singolo file ZIP di "disaster recovery" da spostare su disco esterno, cloud, NAS.

10.2.1 Banner reminder

Se è da troppo tempo che non fai un backup esterno (per default 7 giorni), in alto vedi una **banda rossa**:

 È da X giorni che non fai un backup esterno. **Genera ora** →

Puoi:

- **Generare ora** (consigliato) → vedi sotto.
- **Snooze** (silenzia per la sessione corrente) → la banda riappare alla prossima apertura di GustoID.

10.2.2 Generare un backup esterno

1. Clicca sulla banda rossa, oppure vai in **Impostazioni** → **Manutenzione** → **Backup database** →  **Genera backup esterno**.
2. Si apre una finestra Salva con nome — il nome di default è `GustoID-Backup-YYYY-MM-DD.zip`.
3. Scegli la destinazione (consigliato: disco USB esterno, OneDrive, Google Drive, ecc. — qualcosa che NON sta sul PC).
4. GustoID genera lo ZIP con:
 - **gustoid.db** — copia atomica del database
 - **manifest.json** — versione app, data, hash del DB
 - **appsettings.json** — configurazione corrente (no password)
 - **logs/** — ultimi 7 giorni di log
5. Il pulsante diventa verde "Generato — apri cartella" per qualche secondo.

 **NON conservare il backup esterno solo sul PC.** L'intero senso del backup esterno è metterlo **fuori** dal PC su cui gira GustoID. Una chiavetta USB da 4€ è il minimo.

10.2.3 Configurare la frequenza reminder

Vai in **Impostazioni** → **Manutenzione** →  **Backup database**. Sezione **Reminder backup esterno**:

- **Mai** (sconsigliato)
- **3 giorni**
- **7 giorni** (predefinito)
- **14 giorni**
- **30 giorni**

10.3 Ripristino da backup

10.3.1 Backup giornaliero locale

Se hai un problema (es. hai cancellato per errore una fattura importante) e vuoi tornare allo stato di "ieri":

1. **Chiudi GustoID.**
2. Vai in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\backups\`.
3. Scegli il file di backup desiderato (es. `gustoid-2026-05-20-090000.db`).
4. Copialo (rinominalo se vuoi tenerlo a parte) in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\` come `gustoid.db` (sovrascrivendo quello corrente).
5. **Riapri GustoID.**

 **Operazione "manuale"**: per ora il ripristino è da Esplora risorse. Una UI dedicata di "Ripristina da backup" potrà arrivare in una versione futura. Se non te la senti, contattaci.

10.3.2 Backup esterno ZIP

Su un nuovo PC (o lo stesso dopo formattazione):

1. Installa GustoID nuovo.
2. **Senza** aprire GustoID, estrai il file `gustoid.db` dallo ZIP di backup.
3. Mettilo in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\gustoid.db` (crea la cartella se non esiste).
4. Apri GustoID → vedrai i tuoi dati ripristinati.

 **Licenza dopo ripristino**: la licenza è legata al PC, **non** al database. Se cambi PC, il Codice richiesta cambia e devi chiederne una nuova all'assistenza GustoID. Il DB ripristinato funziona benissimo a prescindere.

11. Manutenzione

La **finestra di Manutenzione** raccoglie le operazioni "potenti" e potenzialmente distruttive sul database e sulla configurazione. È **nascosta volutamente** dal menu principale: per aprirla premi `Ctrl + Shift + M`, oppure vai in **Impostazioni** → **Manutenzione**.

11.1 Operazioni disponibili

11.1.1 📁 Backup database

Vedi cap. 10.

11.1.2 🔴 Svuota database

🔴 **OPERAZIONE IRREVERSIBILE** — usa solo se sai cosa stai facendo.

Cancella **tutti** i dati operativi e di configurazione azienda:

- Tutti i clienti, fornitori, articoli, listini.
- Tutte le fatture, DDT, fatture passive.
- Tutte le rate e transazioni di pagamento.
- L'anagrafica della tua azienda (Seller) e le banche.
- Tutti gli utenti **tranne** `admin`.
- I file delle credenziali cifrate DPAPI (`credentials.bin` , `pec.bin` , `openapi.bin`).

NON cancella:

- I preset condizioni di pagamento.
- Le tabelle di sistema (lookup come modalità pagamento, causali, ecc.).
- La licenza (`license.dat` , `trial.dat` , `lastseen.dat`).
- I file di backup (`backups/`).

Dopo lo svuotamento, GustoID **si riavvia automaticamente** e ti riporta al **Setup Azienda**: ricominci da capo.

Conferma: una MessageBox descrive in dettaglio cosa verrà cancellato, con default sul "Annulla". Devi cliccare attivamente "Sì, svuota".

💡 **Quando ha senso usarla**: subito dopo i primi giorni di prova, se hai inserito dati finti/demo e vuoi ricominciare con i dati reali; oppure se rivendi il PC a qualcun altro e vuoi consegnare un GustoID "vergine".

11.1.3 🧠 Crea negozio demo

Pre-popola GustoID con dati realistici per esplorare le funzioni:

- Azienda demo (`Caseificio Demo`)
- 20 clienti
- 5 fornitori
- 15 articoli
- 30 fatture distribuite negli ultimi 3 mesi
- Alcune rate saldate e altre aperte

Dopo l'inserimento, GustoID si riavvia. Utile **PRIMA** del setup azienda reale per esplorare il programma.

⚠️ **Non eseguire se hai già inserito dati reali**: la creazione demo aggiunge righe **al database esistente**, mescolando i dati. Esegui prima "Svuota database", poi "Crea negozio demo".

11.1.4 Inserisci dati di configurazione

Ripristina le tabelle di sistema (lookup) — utile se per errore le hai cancellate o se una migrazione futura le ha lasciate vuote:

- Modalità pagamento SDI (MP01 ... MP23)
- Causali vendita
- Aspetti beni (per DDT)
- Unità di misura
- Motivi NC/ND
- Tipi documento

L'operazione è **idempotente**: riempie solo le tabelle vuote, senza sovrascrivere quelle che hai già personalizzato.

 **Quando ha senso**: quasi mai, se hai usato GustoID normalmente. Le tabelle di sistema vengono populate alla prima installazione e mantenute automaticamente. Questo pulsante è una rete di sicurezza.

11.2 Comportamento riavvio automatico

Tutte e 3 le operazioni "DB-massive" (Svuota / Crea demo / Inserisci config) **riavviano automaticamente l'applicazione** al termine, per garantire che tutte le viste e i contatori riflettano il nuovo stato del database.

Lo vedrai così:

1. Conferma → operazione → MessageBox "**Operazione completata. L'app si riavvia ora.**" → OK.
2. GustoID si chiude.
3. GustoID riparte da zero (login, dashboard).

 *Schermata: Finestra Manutenzione con le 4 sezioni.*

12. Impostazioni

La **finestra Impostazioni** è il centro di controllo della configurazione di GustoID. Aperta cliccando  **Impostazioni** in sidebar, ha una serie di tab laterali a sinistra. Ogni tab è una sezione di configurazione.

 **Visibilità tab:** alcune tab sono visibili solo se l'utente loggato ha ruolo **Admin** (es. Utenti). Gli operatori vedono solo le tab di base.

12.1 Anagrafica azienda

Equivalente alla scheda Anagrafica del Setup Azienda (vedi 2.4.1). Modificabile in qualsiasi momento.

In più, sezione **Branding personalizzato**:

Campo	Descrizione
Nome app	Default GustoID . Modificabile (es. Latteria Centro). Comparirà nella sidebar e nelle finestre.
Logo app	PNG/JPG. Compare in sidebar e nei PDF (DDT, fatture, estratti conto). Dimensione consigliata 256×256 px.
Logo PDF	Logo specifico per i PDF stampabili, ad es. con sfondo bianco. Se vuoto, viene usato il logo app.

Dopo aver caricato un logo, **riavvia GustoID** per vedere il branding applicato ovunque.

12.1.1 Sezione "Magazzino e tracciabilità" (tab Azienda)

Sempre nel tab **Azienda**, più in basso, la sezione **Magazzino e tracciabilità** raccoglie gli interruttori di comportamento del magazzino:

Impostazione	Descrizione
Lotti scaduti	"Blocca la vendita di lotti scaduti": se attivo, non è possibile emettere DDT o fatture che contengono lotti già scaduti (lo scarico verso smaltimento resta possibile). Spento di default.
Documenti fornitore manuali	"Consenti modifiche ai documenti fornitore inseriti a mano": abilita il pulsante Modifica sulle fatture fornitore manuali (quelle importate da XML restano sempre intoccabili).
Avviso scadenza	Giorni di preavviso con cui un lotto è considerato "in scadenza". È la soglia usata ovunque (colori delle liste, contatori, Monitor giornaliero). I lotti già scaduti sono contati a parte.
Monitor giornaliero	"Attiva il monitor giornaliero nella barra di sinistra": funzione modulare, spenta di default . Da accesa, in cima alla sidebar compare la voce Monitor giornaliero (cap. 19) e all'avvio GustoID atterra lì invece che sulla Dashboard.

12.2 IBAN per gli incassi

L'IBAN dell'azienda si imposta nel tab **Azienda** (campo IBAN, vedi 2.4.3): è il conto proposto negli incassi. Non c'è una sezione "Banche" separata.

12.3 Numerazione documenti

Configurazione dettagliata delle **serie documento**:

- **Serie fatture:** una o più, ognuna con il proprio contatore e prefisso. Esempio: **FATT-A** (predefinita), **FATT-IND** (per industriali).

- **Serie DDT:** idem.
- **Serie NC / ND:** idem.

Per ogni serie:

- **Sigla:** prefisso che apparirà sul numero (es. **A**, **IND**).
- **Numerazione:** anno + progressivo (formato standard).
- **Predefinita:** una sola per tipo, è quella usata di default per i nuovi documenti.
- **Attiva:** se disattivi, sparisce dal menu Tipo documento ma resta lo storico.

💡 **Quando creare una nuova serie:** quasi mai, per un caseificio piccolo. Una serie unica **FATT-A** (o nessuna sigla) è sufficiente nel 99% dei casi. Le serie multiple servono solo se hai esigenze di rendicontazione separata per "tipo di clientela".

12.4 Modalità pagamento (lookup)

Elenco delle modalità SDI ufficiali (MP01 ... MP23). Sono precaricate da GustoID e **non modificabili nei codici** (sono codici fiscali ufficiali). Puoi solo:

- **Attivare / disattivare** una modalità (per nascondere quelle che non usi mai dal menu a tendina nelle fatture).
- **Modificare la descrizione visibile** (es. "MP05 Bonifico" → "Bonifico ordinario").

12.5 Aliquote IVA (lookup)

Elenco delle aliquote: **0%** (con Natura), **4%**, **5%**, **10%**, **22%**. Stesso comportamento di Modalità pagamento.

12.6 Causali vendita, Aspetti beni, Motivi NC/ND, Unità di misura

Tutti lookup di sistema. Stesso pattern: precaricati + aggiungi/modifica/ disattiva.

12.7 Email / SMTP

Configurazione del server SMTP per **email di cortesia** (invio fatture/DDT in PDF al cliente, vedi 5.6 e 6.4):

Campo	Descrizione
Indirizzo mittente	Es. info@caseificio.it
Nome mittente	Es. Caseificio Esempio
Server SMTP	Es. smtp.aruba.it o smtp.gmail.com
Porta	Es. 587 (STARTTLS) o 465 (TLS)
Usa TLS/SSL	☒
Username	Solitamente coincide con l'indirizzo mittente.
Password	Cifrata DPAPI sul tuo PC, non in DB. Per Gmail usa una password per app .

Pulsante  **Testa invio:** ti spedisce un'email di prova a un indirizzo che specifichi. Comodo per verificare la configurazione.

💡 **Gmail e password per app:** dal 2022 Gmail non accetta più password "normali" per SMTP. Devi creare una **password per app**:

1. Vai su `https://myaccount.google.com/apppasswords`.
2. Aggiungi una password per "GustoID" → copia.
3. Incollala in GustoID nel campo Password.

12.8 Trasmissione SDI

Le 4 Card per i canali SDI (vedi cap. 9.2).

12.9 Utenti (solo Admin)

Elenco utenti GustoID:

- Nome utente, Nome visualizzato, Ruolo (Admin/Operatore), Ultimo accesso, Stato (Attivo/Disattivato).
- Azioni:  Modifica,  Disattiva,  Riattiva.

12.9.1 Aggiungere un utente

Clicca  **Nuovo utente** → dialog:

Campo	Descrizione
Nome utente	Minimo 3 caratteri, minuscoli (es. <code>pao</code> lo). Univoco.
Nome visualizzato	Es. <code>Paolo Bianchi</code>
Password iniziale	Almeno 6 caratteri. L'utente può cambiarla dopo dal proprio profilo.
Ruolo	<code>Operatore</code> (default) — può consultare/inserire dati ma non vede Manutenzione/Utenti. <code>Admin</code> — accesso completo.
Attivo	Spunta.

12.9.2 Vincoli anti-lockout

GustoID **impedisce** alcune operazioni per evitare di chiudere fuori l'admin unico:

-  Non puoi disattivare l'**ultimo Admin attivo**.
-  Non puoi degradare l'**ultimo Admin** a Operatore.
-  Non puoi disattivare il **tuo stesso account corrente** (sloggandoti con la disattivazione).

In caso di necessità estrema (es. dimentichi la password admin), c'è la **master key fornitore** che ti viene fornita in attivazione di licenza (vedi 21.4).

12.10 Licenza

Vedi cap. 2.6. Da qui puoi:

- Vedere lo **stato attuale** (Trial/Active/Expired/Invalid).
- Copiare il **Codice richiesta** per inviarlo all'assistenza GustoID.
- **Attivare** una nuova licenza incollando il codice ricevuto.

12.11 Manutenzione

Apertura della finestra Manutenzione (vedi cap. 11).

12.12 Reparti (funzione modulare)

I **reparti** raggruppano gli articoli per famiglia merceologica (es. Latticini, Salumi, Bevande), come i reparti di una bilancia o di un registratore di cassa. Sono una funzione **modulare**: finché non la attivi, la parola "reparto" non compare da nessuna parte nel programma.

12.12.1 Attivare la gestione reparti

1. **Impostazioni** → **Reparti**.
2. Porta su accesso l'interruttore **Gestisci i reparti**. La scelta si salva da sola (comparirà la conferma sotto l'interruttore).

Da questo momento compaiono: la tendina **Reparto** nella scheda articolo (4.3.2), la colonna e il filtro **Reparto** nella lista articoli (4.3.1) e la voce **Report per reparto** in sidebar, gruppo FINANZIARIO. Spegnerlo l'interruttore sparisce tutto — ma i dati restano: riaccendendo la funzione ritrovi i reparti e le assegnazioni di prima.

12.12.2 Creare, rinominare, eliminare i reparti

Nella card **Elenco dei reparti**:

- scrivi il nome nel campo **Nuovo reparto** e clicca **+ Aggiungi**;
- seleziona un reparto dall'elenco per **rinominarlo** o **eliminarlo**.

 **Eliminazione protetta**: non puoi eliminare un reparto che ha **articoli collegati**, né il **reparto standard** corrente. Prima sposta gli articoli su un altro reparto (o cambia il reparto standard).

12.12.3 Reparto standard e assegnazione massiva

- **Reparto standard** — il reparto proposto agli articoli che non ne hanno ancora uno. Anche questa scelta si salva subito.
- **Assegna il reparto standard a tutti gli articoli senza reparto** — comodo appena attivi la funzione con un'anagrafica già piena: prima di procedere GustoID ti dice **quanti** articoli verranno toccati e chiede conferma. Gli articoli che hanno già un reparto **non vengono mai sovrascritti**.

12.12.4 Il reparto nella scheda articolo

Con la gestione attiva, nell'**Editor articolo** compare la tendina **Reparto**: digita per cercare tra i reparti esistenti, oppure clicca **+ Crea nuovo reparto...** per crearne uno al volo, senza passare dalle Impostazioni.

12.12.5 Report per reparto

Con la gestione attiva, in sidebar (gruppo FINANZIARIO) compare  **Report per reparto**: quanto **imponibile** ha prodotto ogni reparto nel periodo scelto — barra periodo con scorciatoie (Questo mese / Trimestre / Anno corrente / Anno scorso), KPI e tabella con la quota percentuale di ogni reparto sul totale.

 **Imponibile, non totale fattura**: il report somma l'imponibile delle righe dei documenti emessi. Non confrontarlo con il fatturato della Dashboard, che include IVA e bollo.

Il report indica anche quanta parte dell'imponibile **non è attribuita** ad alcun reparto (articoli senza reparto o righe libere): se la cifra è alta, completa l'assegnazione dei reparti agli articoli — il pulsante di assegnazione massiva (12.12.3) fa il grosso del lavoro.

12.13 Etichette

Il tab **Etichette** contiene i **template di etichetta** usati dalla stampa GS1 (cap. 18): l'elenco dei modelli, con nome, tipo (Collo/Pallet), dimensioni in mm, origine (layout visuale o codice ZPL), predefinito e stato. Da qui crei, modifichi, duplichi, provi e disattivi i template con l'**editor visuale a canvas** — tutto il funzionamento è descritto nel capitolo dedicato, **cap. 20 (Editor etichette)**.

13. Funzioni avanzate

13.1 Ricerca globale (topbar)

La **casella di ricerca** in topbar non è solo per filtrare la lista corrente: cerca **trasversalmente** in tutti i moduli.

Esempio: digiti `rossi` :

- Vengono cercati clienti/fornitori che contengono "rossi" nella ragione sociale o P.IVA.
- Vengono cercate fatture intestate a "Rossi".
- Vengono cercati articoli con "rossi" nel codice/descrizione.

Risultati raggruppati per categoria. Cliccando un risultato si apre direttamente.

💡 **Caratteri minimi:** 3, per evitare ricerche troppo larghe.

13.2 Verifica P.IVA (VIES + openapi.it imprese)

Quando crei un nuovo cliente o fornitore, il pulsante 🔍 **Verifica P.IVA** interroga due servizi:

13.2.1 VIES (gratuito, UE)

https://ec.europa.eu/taxation_customs/vies/. Per partite IVA italiane restituisce solo "valida/non valida" + ragione sociale. Per IVA estera UE, restituisce anche indirizzo.

GustoID lo usa di default — è gratuito e non richiede chiave API.

13.2.2 openapi.it imprese (a pagamento)

<https://imprese.openapi.it/>. Per P.IVA italiane restituisce **tutti** i dati anagrafici dal Registro Imprese: ragione sociale, sede, REA, capitale, status (attiva/cessata), oggetto sociale.

Costo: pochi centesimi per chiamata. **Configurazione:** serve una **chiave API openapi.it** (diversa da quella SDI! è il servizio "imprese", non "invoice"). La inserisci in `appsettings.json` → sezione `VatLookup` → `OpenApiKey`.

💡 **Quando usare quale?** Per uso quotidiano, VIES è sufficiente (controlli giusto che la P.IVA esista). Se vuoi precompilare l'indirizzo automaticamente per evitare errori di battitura, openapi.it è la scelta — ti risparmia 5 minuti di copia-incolla per ogni cliente nuovo.

13.3 Dashboard Analisi (grafici interattivi)

Vedi 3.3.2. I 3 grafici:

- **Fatturato per mese** (a colonne) — somma netto fatture TD01+TD24+TD25 meno TD04, per ciascuno degli ultimi 12 mesi.
- **Top 5 clienti** (barre orizzontali) — i 5 clienti con maggior fatturato netto nell'anno corrente.
- **Distribuzione stati SDI** (torta) — percentuale di fatture per stato.

Cliccando una colonna/barra/spicchio, GustoID mostra il valore preciso in tooltip.

💡 **Filtra periodo:** la modalità Analisi mostra i dati dell'anno corrente per default. Pannello filtri "anno" in alto a destra per cambiarlo.

13.4 Hotkey utili

Tasto	Azione
Ctrl + S	Salva il documento corrente (fattura, DDT, cliente)
Ctrl + N	Crea nuovo documento del tipo della lista corrente
Ctrl + F	Foca sulla ricerca della lista corrente
Ctrl + Shift + M	Apri la finestra Manutenzione
Tab / Shift + Tab	Naviga tra i campi dei form
Esc	Chiude il dialog corrente / annulla
Invio (in tabelle)	Conferma e passa alla riga successiva
Ctrl + Inserisci (in tabelle)	Duplica riga corrente
Ctrl + Canc (in tabelle)	Elimina riga corrente
F1	Apri il manuale utente

14. Magazzino e tracciabilità

Il modulo **Magazzino & Tracciabilità** tiene traccia di tutto ciò che entra, si trasforma e esce dal caseificio: materie prime, semilavorati, prodotti finiti, imballaggi. Ogni quantità che si muove genera un **movimento** e, per gli articoli tracciati, un **lotto** collegato — la base per risalire "dal formaggio al latte" (e viceversa) in caso di controllo o di richiamo (cap. 15).

14.1 Aprire il Magazzino

Il modulo è raggiungibile da **quattro voci** della sidebar, raggruppate nei gruppi **MAGAZZINO** ( **Giacenze**,  **Movimenti**) e **TRACCIABILITÀ** ( **Lotti**,  **Richiami**): sono tutte la **stessa finestra**, ognuna apre semplicemente sul tab corrispondente. In alto, oltre all'intestazione, trovi 4 pulsanti azione comuni a tutti i tab: **Nuovo deposito**, **Nuovo lotto**, **Scarico**, **Trasferimento**, + **Carico**.

 *Schermata: Magazzino & Tracciabilità, tab Giacenze.*

14.2 Tab "Giacenze"

È la **panoramica aggregata per articolo**: quanta merce hai, per articolo e per deposito, indipendentemente da quanti lotti la compongono.

- **4 KPI in alto: Valore magazzino** (somma di giacenza × costo standard, solo per gli articoli a cui hai assegnato un costo — vedi sotto), **Sotto scorta** (articoli con giacenza sotto la soglia minima), **In scadenza < 15gg** (lotti freschi vicini a scadenza), **Lotti attivi**.
- **Filtro deposito** (pillole): **Tutti i depositi**, **Latte / MP**, **Lavorazione**, **Stagionatura**, **Spedizione**, **Generico**.
- **Ricerca** per articolo/codice + pillole **Sotto scorta** / **In scadenza**.
- **Tabella**: Articolo (con codice sotto), Tipo (badge materia prima/semilavorato/prodotto finito/imballaggio), Deposito, Giacenza, **Di cui scaduta** (in rosso: la parte di giacenza che sta su lotti già scaduti, da scaricare come deteriorata), numero di Lotti, **barra Scorta minima**, Valore.

Dettaglio lotti di una riga (clic sulla riga)

Cliccando una riga della panoramica si apre il **dialogo di dettaglio lotti**: l'elenco dei lotti che compongono quella giacenza (codice lotto, scadenza, quantità, deposito), con in testa il totale e la parte "di cui scaduta" in rosso. Se c'è merce scaduta, il dialogo espone direttamente il pulsante **Scarica deteriorati** (vedi sotto).

Scarica deteriorati (merce scaduta)

Quando una riga ha giacenza scaduta (colonna "Di cui scaduta" > 0), sulla riga compare il pulsante **Scarica deteriorati**. Il flusso:

1. Clicca **Scarica deteriorati** (dalla riga o dal dialogo di dettaglio).
2. Si apre il dialogo con **i lotti scaduti già precompilati**: per ogni lotto vedi codice, scadenza (in rosso), quantità residua proposta e deposito. Puoi **modificare le quantità** (es. scaricare solo una parte) o **togliere la spunta** ai lotti da escludere.
3. La **Causale** è già impostata su **Deteriorati** — modificabile: le causali di scarico sono strutturate (**Deteriorati**, **Smaltimento**, **Uso interno**, **Omaggio**, **Rettifica inventario**) e compaiono poi nella colonna Causale del tab Movimenti.
4. Clicca **Scarica**: GustoID registra uno scarico per ogni lotto spuntato.

 Anche lo **scarico manuale** (pulsante **Scarico** in alto, 14.6) chiede la stessa causale strutturata — lì però parte da "— nessuna —" e la scegli tu.

Come si legge la barra "Scorta minima"

Ogni riga mostra una barretta colorata che confronta la giacenza attuale con la soglia minima impostata sull'articolo:

- **Barra verde/piena** — giacenza sopra soglia, nessuna azione richiesta.
- **Barra corta/arancio o rossa** — giacenza vicina o sotto la soglia minima: valuta un riordino.
- **"nessuna soglia"** — non hai impostato una scorta minima per quell'articolo (il monitoraggio è disattivato per quella riga).

💡 **Impostare la scorta minima:** apri  **Articoli** → **seleziona l'articolo** → **Modifica**, compila il campo **Scorta minima**. Lascialo vuoto se non vuoi monitorare quell'articolo.

💡 **Valore a costo standard:** il "Valore" si calcola come $\text{Giacenza} \times \text{Costo standard (€/UM)}$, un prezzo che imposti manualmente su ogni articolo (editor articolo, campo **Costo standard**). Se non l'hai valorizzato, la colonna mostra **—** e il KPI "Valore magazzino" ti avvisa quanti articoli restano esclusi dal totale ("n articoli senza costo"). Non è un calcolo FIFO/CMP: è una stima manuale, utile per farsi un'idea del magazzino senza tenere una contabilità di costo completa.

14.3 Tab "Movimenti"

Il **registro append-only** di tutti i carichi, scarichi e trasferimenti: chi ha spostato cosa, quando, con riferimento al documento di origine (DDT fornitore, fattura fornitore, produzione, DDT/fattura di vendita). Non è modificabile: eventuali correzioni vanno fatte con un movimento di segno opposto, non cancellando la riga.

14.4 Tab "Lotti"

Elenco di tutti i lotti aperti, con **Lotto**, **Articolo**, **Data produzione**, **Scadenza** (colorata in base alla vicinanza), **Stato**, **Lotto fornitore** (se il lotto arriva da un DDT/fattura fornitore). Su ogni riga trovi 4 azioni:

-  **Genealogia** — apre la **Scheda lotto** (cap. 14.5).
-  **Etichetta** — stampa un'etichetta logistica GS1-128 per il lotto (cap. 18).
-  **Storico** — storico etichette stampate/ristampate per quel lotto (cap. 18.4).
-  **Richiamo** — avvia un richiamo prodotto da quel lotto (cap. 15).

14.5 Scheda lotto (genealogia)

Cliccando  **Genealogia** su un lotto si apre la finestra **Scheda lotto**: una vista a **3 colonne** che ricostruisce automaticamente la tracciabilità **monte** → **lotto** → **valle**, a partire dai dati di produzione e dai movimenti già registrati:

- **Colonna sinistra ("monte"):** i lotti/articoli **usati per produrre** questo lotto (es. il latte e il caglio con cui è nata la mozzarella).
- **Colonna centrale:** il **lotto selezionato**, evidenziato.
- **Colonna destra ("valle"):** i lotti **derivati** da questo (es. se il lotto è stato riconfezionato o ha alimentato un'altra produzione).

💡 **A che serve:** in caso di ispezione ASL/NAS o di un problema di qualità, la Scheda lotto risponde in pochi secondi a "da cosa deriva questo prodotto?" e "cosa ha generato, a sua volta?" — senza dover incrociare a mano DDT, fatture e schede di produzione.

 *Schermata: Scheda lotto, genealogia a 3 colonne.*

14.6 Registrare un movimento manuale

Per un carico/scarico/trasferimento non legato a un documento (es. rettifica inventariale, prelievo interno):

1. Dal tab Giacenze o Lotti, clicca + **Carico**, **Scarico** o **Trasferimento** in alto.
2. Compila articolo, lotto (obbligatorio per gli articoli tracciati), deposito di origine/destinazione, quantità.
3. Salva.

 **Depositi:** GustoID modella il magazzino come **depositi logici** (es. Latte/MP, Lavorazione, Stagionatura, Spedizione, Generico) — non corrispondono necessariamente a stanze fisiche diverse, ma a fasi del processo. Puoi crearne di nuovi con **Nuovo deposito**.

15. Richiami prodotto

Il modulo **Richiami** implementa la tracciabilità "a valle" richiesta dal **Regolamento CE 178/2002**: da un lotto compromesso devi poter risalire **a chi lo ha ricevuto** (i tuoi clienti, anche attraverso lotti derivati) ed essere in grado di dimostrarlo a un'ispezione. Usalo ogni volta che sospetti un problema di qualità/sicurezza su un lotto già uscito dal caseificio (un controllo di laboratorio non conforme, una segnalazione di un cliente, un difetto di confezionamento, ecc.).

15.1 Avviare un richiamo

1. Vai in **Magazzino** → **tab Lotti** (o clicca direttamente  **Richiami** in sidebar e poi il lotto interessato dal tab Lotti).
2. Sulla riga del lotto sospetto, clicca  **Richiamo**.
3. Si apre il dialog  **Avvia richiamo prodotto**, con:
 - **Clienti impattati**: GustoID calcola in automatico — tramite la genealogia del lotto — **tutti i clienti** che hanno ricevuto quel lotto **o un lotto derivato**, con documento (DDT/fattura), quantità e data.
 - **Motivo del richiamo**: testo obbligatorio (es. "Riscontro Listeria in analisi di laboratorio del gg/mm").
4. Clicca  **Apri richiamo**.

 **Cosa succede all'apertura**: GustoID **blocca automaticamente** il lotto e tutti i lotti derivati (non potrai più usarli in nuove produzioni o spedizioni) e crea l'elenco dei clienti da contattare, uno per uno.

 **Nessun cliente impattato?** Se il lotto risulta non ancora spedito a nessuno, il dialog te lo segnala ("Nessun cliente risulta aver ricevuto questo lotto"): puoi comunque aprire il richiamo per tracciare l'evento e tenere il lotto bloccato.

 *Schermata: dialog Avvia richiamo prodotto con l'elenco clienti impattati.*

15.2 Tab "Richiami"

Cliccando  **Richiami** in sidebar, vedi l'elenco di tutti i richiami aperti e chiusi: Data, Lotto, Motivo, Stato (Aperto / Chiuso), numero di clienti Contattati sul totale.

15.3 Gestire un richiamo aperto

Apri un richiamo dalla lista (o dal dialog appena creato) per accedere al **dettaglio richiamo**, con la lista dei clienti da contattare e le azioni:

1. **Contatta i clienti** (telefono/email, fuori da GustoID — il programma **non invia notifiche automatiche**, tiene solo lo stato).
2. Per ciascun cliente contattato, clicca **Segna contattato** sulla sua riga; oppure, se hai già avvisato tutti, clicca **Segna tutti contattati**.
3. Quando tutti i clienti sono stati avvisati e la situazione è gestita, clicca **Chiudi richiamo**.

 **Chiudere il richiamo NON sblocca i lotti**: i lotti bloccati restano bloccati anche a richiamo chiuso — è una scelta di sicurezza deliberata, a tutela della tracciabilità. Se serve sbloccarli, contatta l'assistenza GustoID.

15.4 Report per ASL/NAS (PDF)

Dal dettaglio del richiamo, clicca  **Report PDF**: GustoID genera un documento riepilogativo pronto per le autorità di controllo (ASL/NAS), con lotto e articolo coinvolti, motivo, data apertura, elenco completo dei clienti impattati con relativi documenti/quantità, e stato dei contatti.

 *Schermata: dettaglio richiamo con elenco clienti e pulsante Report PDF.*

16. Documenti e fatture fornitore

Oltre all'importazione delle fatture passive via XML/P7M (cap. 7), GustoID gestisce anche i **DDT fornitore** (la merce che ricevi, con carico automatico di magazzino) e le **fatture fornitore create manualmente** (per chi non riceve un XML strutturato, o per riepilogare più DDT in un'unica fattura).

16.1 Registrare un DDT fornitore

1. Vai in  **DDT fornitore** in sidebar (gruppo DOCUMENTI PASSIVI).
2. Clicca + **Nuovo DDT fornitore**.
3. Compila la testata: **Fornitore** (ricerca con autocompletamento; puoi creare un fornitore al volo se non esiste ancora), **Data**, **Numero DDT del fornitore**.
4. Aggiungi le righe: **Articolo** (autocompletamento, con "+ Crea nuovo articolo" al volo), **Quantità**, e — per gli articoli tracciati a lotto — **Codice lotto interno** (proposto automaticamente nel formato ggMMaa/n, modificabile), **Lotto fornitore**, **Scadenza** (proposta in automatico se hai impostato la shelf life sull'articolo), **Deposito** di destinazione.
5. Salva.

Alla registrazione, per ogni riga con un articolo tracciato GustoID crea **in automatico** un **lotto** e un **movimento di carico** nel deposito scelto: non serve registrare un movimento separato.

 **Storno guardato:** puoi eliminare un DDT fornitore solo se **nessun lotto generato da quel DDT è già stato usato** altrove (in una produzione, in uno scarico, o agganciato a una fattura). Se il lotto è già stato movimentato, GustoID blocca la cancellazione per non rompere la tracciabilità a valle.

 *Schermata: registrazione DDT fornitore con righe e lotti.*

16.2 Creare una fattura fornitore manuale

Per i fornitori che non ti mandano un XML SDI (o per registrare a mano una fattura ricevuta su carta):

1. Vai in  **Fatture fornitore** in sidebar.
2. Clicca **Nuova manuale**.
3. Compila come una normale fattura fornitore: **Fornitore**, **Numero e data fattura**, righe con articolo/quantità/prezzo/IVA (con creazione al volo di articolo e fornitore se serve).
4. Salva.

Per le righe con un articolo tracciato a lotto, anche qui GustoID genera **in automatico** lotto e carico di magazzino collegati alla fattura — a meno che tu non stia creando la fattura **a partire da DDT già ricevuti** (vedi sotto), nel qual caso il carico è già stato fatto quando hai registrato i DDT.

Le fatture manuali sono riconoscibili in lista dal badge **"Manuale"** (le fatture importate da XML non lo hanno).

 **Stesso storno guardato dei DDT:** una fattura fornitore manuale non si può eliminare se un lotto generato è già stato usato altrove, o se una rata è già stata pagata/allocata.

16.3 Fatturare da DDT già ricevuti (modalità "Da DDT...")

Se hai già registrato uno o più DDT fornitore (cap. 16.1) e il fornitore ti fattura periodicamente in modo riepilogativo, non serve reinserire le righe:

1.  **Fatture fornitore** → **Da DDT...** (oppure dall'editor fattura, modalità "Da DDT...").
2. Scegli il **fornitore**: GustoID mostra l'elenco dei suoi **DDT non ancora fatturati**.

3. Spunta uno o più DDT → GustoID genera automaticamente le righe fattura a partire dalle righe dei DDT (prezzo dal listino fornitore, IVA dall'articolo).
4. Verifica/correggi se serve e salva.

Nessun nuovo carico di magazzino viene creato: il carico è già avvenuto quando hai registrato i DDT — la fattura serve solo a "chiudere" contabilmente quei DDT, che passano allo stato **Fatturato** e mostrano il riferimento alla fattura generata (colonna "Fatturato" nella lista DDT fornitore).

💡 **A che serve:** evita il doppio carico di magazzino (una volta al DDT, una volta alla fattura) quando lavori con fornitori che consegnano più volte e fatturano una volta al mese.

17. Ricette e Registro HACCP

Per i **semilavorati** e i **prodotti finiti**, puoi definire in anagrafica articolo la **ricetta** (da quali componenti nascono, in che proporzione) e lasciare che GustoID controlli, al momento della produzione, che le quantità dichiarate siano coerenti con quella ricetta. Il **Registro HACCP** raccoglie in un unico PDF tutte le lavorazioni di un periodo, pronto per un'ispezione.

17.1 Definire la ricetta di un articolo

1. Apri  **Articoli** → **seleziona un semilavorato o prodotto finito** → **Modifica**.
2. Scorri alla sezione **Ricetta di produzione** (visibile solo per articoli di tipo semilavorato/prodotto finito).
3. Clicca  **Aggiungi componente** e per ciascun componente indica:
 - **Articolo componente** (es. "Latte intero").
 - **Quantità per unità** — quanta materia prima serve per **1 unità** dell'articolo che stai modificando (nell'unità di misura del componente).
 - **Tolleranza %** — di quanto può scostarsi la produzione reale senza che GustoID segnali un'anomalia (default 15%).
4. Salva.

 **A che serve:** non è un vincolo rigido — serve a farti da "rete di sicurezza": se durante la produzione dichiari quantità molto diverse da quelle attese (es. per un errore di battitura), GustoID te lo fa notare prima che tu salvi.

17.1.1 Proporre la ricetta dalle produzioni già registrate

Se hai già registrato delle produzioni ma non hai mai scritto la ricetta, non serve partire da zero: accanto ad  **Aggiungi componente** c'è  **Proponi dalle produzioni**.

1. Clicca  **Proponi dalle produzioni**.
2. GustoID analizza le **ultime 10 produzioni registrate** dell'articolo e per ogni componente calcola la **mediana** del rapporto consumo/prodotto (la mediana è robusta: una produzione anomala o sbagliata non sposta la proposta).
3. Sotto la ricetta compare il riquadro **"Proposta dalle ultime produzioni (mediana)"** con una riga per componente: quantità proposta per unità e **in quante produzioni compare** (es. "in 8 produzioni su 10" — più è alto, più la proposta è affidabile).
4. Decidi **riga per riga**: **Applica** inserisce il componente nella ricetta con la quantità proposta, **X** scarta la proposta. Niente viene scritto in blocco.
5. Sistemi le tolleranze e clicchi  **Salva**.

17.1.2 Costo di produzione dalla ricetta

Sempre nella card Ricetta, **€ Calcola costo da ricetta** somma quanto costano i componenti per fare 1 unità di prodotto (usando il costo standard dei componenti, e — per i semilavorati — le loro ricette a cascata). È un **suggerimento**, non una scrittura automatica: se il valore ti convince, **Usa come costo standard** lo copia nel campo Costo standard (quello che valorizza le giacenze, 14.2). Richiede l'articolo già salvato.

17.2 Produzione: proporre le quantità dalla ricetta

Nel dialog **Nuova produzione** (Magazzino → tab Produzione →  **Nuova produzione**):

1. Aggiungi la riga del **prodotto in uscita** (l'articolo che stai producendo).
2. Clicca **Proponi da ricetta**: GustoID legge la ricetta dell'articolo in uscita e **precompila** le righe materie prime in ingresso mancanti, calcolando la quantità attesa in base a quanto hai dichiarato in uscita. Non sovrascrive righe già compilate a mano.
3. Correggi le quantità con i valori realmente pesati/utilizzati.
4. Clicca **Salva**.

Se le quantità dichiarate si scostano dalla ricetta oltre la tolleranza configurata, GustoID mostra un avviso con l'elenco degli scostamenti (es. "Latte intero: attesi 100 kg, dichiarati 80 kg") e chiede conferma prima di salvare — **non blocca mai** il salvataggio (a differenza del controllo di giacenza, che è vincolante).

 **Numero di lotto di produzione:** ogni produzione salvata riceve un **numero di lotto progressivo NNN/AA** (es. 012/26), stampato in testa alla Scheda di Lavorazione. Le produzioni registrate prima di questa funzione mostrano —.

17.3 Scheda di Lavorazione (PDF per singola produzione)

Dal tab **Produzione**, sulla riga di una lavorazione clicca  **Scheda PDF**: GustoID genera il documento con intestazione "LOTTO N° ...", elenco materie prime consumate e prodotti realizzati, e i **destinatari a valle** (i clienti che hanno ricevuto quel lotto o un suo derivato, ricostruiti da DDT e fatture).

17.4 Registro HACCP (PDF per periodo)

Per un riepilogo di più lavorazioni in un unico documento (es. per un'ispezione, o per l'archivio annuale):

1. Dal tab **Produzione**, clicca **Registro HACCP** in alto.
2. Nel dialog, imposta **Dal** e **Al** (default: dal 1° gennaio ad oggi).
3. Clicca **Genera** → SaveFileDialog → il PDF si genera e si apre: una copertina + una Scheda di Lavorazione per pagina, per tutte le produzioni nel periodo scelto.

 *Schermata: dialog Registro HACCP con selezione periodo.*

18. Etichette GS1

GustoID può stampare **etichette logistiche conformi allo standard GS1-128** per le unità che spedisce: **colli** (scatole con più pezzi) e **pallet** (identificati con codice **SSCC**). L'etichetta contiene una parte leggibile dall'uomo (denominazione, ingredienti con allergeni, produttore, lotto, data, conservazione, peso) e un **codice a barre** con gli Application Identifier GS1 standard, leggibile dai lettori di magazzino dei tuoi clienti/distributori.

 **Cosa NON fa questa funzione:** il **prodotto retail a peso variabile** (es. la mozzarella pesata al banco) continua ad essere etichettato dalle **bilance Bizerba**, che pesano, prezzano e stampano in un solo passaggio. GustoID etichetta solo le **unità logistiche di spedizione** (collo e pallet), non duplica quel flusso.

18.1 Da dove si stampa un'etichetta

Due punti d'ingresso:

- **A fine produzione:** quando salvi una nuova produzione (Magazzino → tab Produzione → + **Nuova produzione**), GustoID ti propone di stampare subito l'etichetta collo del lotto appena creato.
- **Dalla riga di un lotto:** Magazzino → tab **Lotti** → pulsante  **Etichetta** sulla riga del lotto.

18.2 Compilare la stampa

Nel dialog di stampa:

Campo	Descrizione
Tipo etichetta	Collo oppure Pallet (pallet = SSCC, serve il prefisso GS1 aziendale configurato).
Quantità (colli)	Numero di pezzi contenuti.
Peso netto (kg)	Obbligatorio per l'etichetta Collo (peso reale/catch-weight del collo, es. da bilancia da banco).
Copie	Quante etichette identiche stampare.
Stampante	Scelta tra le stampanti configurate (vedi 18.5).

Clicca **Stampa** per confermare.

 **Data in etichetta:** GustoID sceglie da solo se stampare la **scadenza** o il "**da consumarsi preferibilmente entro**", in base a come è classificato l'articolo (deperibile o meno) — non devi scegliere tu il codice giusto.

 **Formato etichetta automatico:** il layout di stampa viene scelto da GustoID in base alla **misura etichetta** configurata sulla stampante (vedi 18.5): per i rotoli piccoli 60×60 mm viene usato automaticamente il modello compatto. Il codice a barre è un GS1-128 stampato in "modo D" (i separatori li inserisce la stampante).

 **Layout personalizzabile:** cosa c'è sull'etichetta e dove — campi, testi fissi, barcode, logo, dimensioni — lo decidi tu con l'**Editor etichette** (Impostazioni → Etichette, cap. 20). I modelli forniti con GustoID sono solo il punto di partenza.

Dati mancanti? GustoID ti porta al punto giusto

Se manca un dato obbligatorio che **non** si compila da questo dialog — il **GTIN** dell'articolo o la **data di scadenza** del lotto — sotto il messaggio d'errore compare un pulsante di **correzione guidata**: "**Inserisci il GTIN nell'articolo**" oppure "**Inserisci la scadenza del lotto**". Cliccandolo si apre direttamente la scheda da completare (editor articolo o scheda lotto); salvi, torni al dialog di stampa e clicchi di nuovo **Stampa** — senza ricominciare da capo.

 **La stampante non stampa più nulla?** Il "cervello" interno delle stampanti di etichette a volte si blocca (es. dopo un'etichetta interrotta a metà): se la stampante smette di stampare **qualunque cosa**, spegnila, riaccendila e riprova la stampa.

18.3 Ristampa tracciata

Se devi ristampare un'etichetta (es. si è danneggiata, o serve una copia in più dopo qualche giorno), riapri il dialog dalla stessa riga: comparirà un campo aggiuntivo **Motivo della ristampa (obbligatorio)**. Nessuna ristampa è "silenziosa": ogni stampa e ristampa resta **registrata** con data, ora, operatore che l'ha effettuata e — se ristampa — il motivo indicato.

 **Perché è obbligatorio il motivo:** è un requisito degli standard di sicurezza alimentare (tracciabilità completa delle etichette emesse) — in caso di controllo, devi poter dimostrare che ogni copia stampata è giustificata.

18.4 Storico etichette

Dal tab **Lotti**, clicca  **Storico** sulla riga di un lotto: si apre l'elenco di tutte le etichette stampate/ristampate per quel lotto, con Tipo, GTIN, Lotto, Quantità, Peso, SSCC (se pallet), Copie, Operatore, data/ora, Esito (stampa/ristampa) e Motivo ristampa. Da qui puoi anche lanciare una  **Ristampa** di una riga specifica, riuscendo esattamente lo stesso contenuto già stampato in origine.

 *Schermata: dialog Storico etichette di un lotto.*

18.5 Configurare la stampante di etichette

In **Manutenzione** (Ctrl + Shift + M) → sezione  **Stampanti etichette** configuri le stampanti che compaiono nel dialog di stampa:

1. **Nome** — il nome con cui la stampante compare in GustoID.
2. **Nome stampante Windows** — scegli la **coda di stampa** dalla tendina, che elenca le stampanti già installate in Windows. Il pulsante  **Aggiorna** rilegge l'elenco (usalo dopo aver installato una nuova stampante).
3. **Linguaggio** — **ZPL** per le stampanti di etichette.
4. **Dimensione etichetta (mm)** — larghezza × altezza del rotolo caricato: da questa misura GustoID sceglie il layout giusto (es. il modello compatto per i rotoli 60×60).
5. Spunta **Stampante di default** se è quella abituale, poi **Salva stampante**.

Installare la stampante senza il wizard del produttore

Se la stampante non è ancora installata in Windows, il pulsante **Installa stampante...** fa tutto da GustoID:

1. Scegli tra **Driver del produttore** — indica la **cartella del driver** scaricato ed estratto (es. driver Seagull) — oppure **Generico / Solo testo**: per le etichette di GustoID (stampa diretta ZPL) il driver generico di Windows è equivalente, serve solo a creare la coda di stampa.
2. **Collega e accendi la stampante prima** di installare: la porta USB dedicata compare nell'elenco solo a stampante collegata. Scegli la porta.

3. Dai un nome alla nuova stampante e clicca **Installa**. Windows mostrerà **una** richiesta di autorizzazione (UAC) per il solo passaggio di installazione: conferma.
 4. Al termine, la nuova coda compare nella tendina **Nome stampante Windows**, pronta da selezionare e salvare.
-

19. Monitor giornaliero

Il **Monitor giornaliero** è la schermata "cose da fare adesso": in un'unica pagina raccoglie gli **incassi e i pagamenti scaduti**, il **magazzino da sistemare** e i **documenti fermi** — e su ogni riga c'è il **pulsante che risolve il problema**, senza girare per il programma. In testa mostra la data di oggi per esteso e il pulsante  **Aggiorna**.

Monitor giornaliero		giovedì 31 luglio 2026	
DA INCASSARE – rate scadute		DA PAGARE – rate scadute	
Totale in ritardo: € ...		Totale in ritardo: € ...	
scad. gg fatt [Registra]		scad. gg fatt [Registra]	
MAGAZZINO DA SISTEMARE			
articolo problema giacenza [Scarica][Produci][Vendi][Acquista]			
DOCUMENTI FERMI			
tipo documento dettaglio data [Apri]			
INVIO FATTURE SDI – MESE CORRENTE		[Apri Consumi]	
Inviate · Rivendita · In attesa di esito · Scartate			

19.1 Attivarlo (spento di default)

Il Monitor è una **funzione modulare, spenta di default**: finché non la attivi, la voce non compare e tutto funziona come prima.

1. Vai in  **Impostazioni** → **tab Azienda** → **sezione Magazzino e tracciabilità**.
2. Spunta **"Attiva il monitor giornaliero nella barra di sinistra"** (vedi 12.1.1) e salva.

Da quel momento:

- in **cima alla sidebar** compare la voce **Monitor giornaliero**, con il badge **"Da fare"** (somma di: rate scadute, file in coda import, richiami aperti, articoli sotto scorta, lotti scaduti);
- **all'avvio** GustoID atterra direttamente sul Monitor invece che sulla Dashboard: apri il programma la mattina e hai davanti la lista delle cose da fare.

19.2 Da incassare / Da pagare (rate scadute)

Le due sezioni in alto mostrano **solo le rate già scadute** — le stesse dello Scadenziario (cap. 8) filtrate su "Scadute" — ordinate dalla più vecchia. Colonne: **Scadenza** (in rosso), **Ritardo** in giorni, **Fattura**, **Cliente/Fornitore**, **Residuo**. Sopra la tabella, il **totale in ritardo**. Se non c'è nulla di scaduto, la sezione dice "Niente incassi/pagamenti in ritardo".

Su ogni riga, **Registra**:

1. Clicca **Registra** sulla riga.
2. Si apre lo **stesso dialogo di registrazione pagamento dello Scadenziario** (8.4): importo precompilato col residuo (modificabile per un incasso parziale), data di oggi, modalità di pagamento proposta da quella della rata, conto bancario (per gli incassi), riferimento/CRO.
3. Conferma: la transazione viene registrata, un messaggio conferma l'importo e la lista si ricarica — la rata saldata sparisce dal Monitor.

 **Caso d'uso:** il lunedì controlli l'estratto conto della banca, apri il Monitor e "spunti" i bonifici arrivati riga per riga, senza cercare le fatture una a una nello Scadenziario.

19.3 Magazzino da sistemare

La sezione elenca gli articoli con un problema di magazzino, **ordinati per gravità**: prima la merce **scaduta** (riga su fondo rosso), poi quella **in scadenza**, poi il **sotto scorta**. La colonna **Problema** dice in chiaro di cosa si tratta (es. "scaduta 12 kg", "in scadenza (05/08)", "sotto scorta (40 su min 100)"). Per ogni caso, il Monitor propone **l'azione giusta**:

Situazione	Pulsante	Cosa apre
Lotto scaduto	Scarica	Il dialogo Scarica deteriorati (14.2) coi lotti scaduti pre-compilati e causale Deteriorati già scelta.
Materia prima / semilavorato in scadenza	Produci	Il dialogo di Nuova produzione (17.2): trasforma la materia prima prima che scada.
Prodotto finito in scadenza	Vendi	Un nuovo DDT di vendita (cap. 6): fai uscire il prodotto finché è buono.
Sotto scorta	Acquista	Un nuovo DDT fornitore (16.1) per registrare il riordino in carico.

Le soglie sono quelle che hai configurato tu: **Avviso scadenza** (giorni di preavviso, 12.1.1) e **Scorta minima** per articolo (4.3.2-bis).

 **Esempio da caseificio:** 300 lt di latte crudo scadono fra 2 giorni → il Monitor mostra la riga "in scadenza" con **Produci**: un clic e stai registrando la produzione di mozzarella che consuma quel latte.

19.4 Documenti fermi

Tutti i documenti che aspettano una tua azione, ciascuno col suo pulsante **Apri** (o **Vai alla coda** per gli import):

Tipo	Quando compare	Cosa fare
Bozza vecchia	Fattura in bozza da più di 7 giorni .	Aprila: completala ed emettila, o eliminala.
Da inviare	Fattura emessa ma mai inviata al Sdl .	Aprila e trasmettila (cap. 9.3).
Scartata	Fattura scartata dal Sdl (notifica NS).	Aprila, correggi l'errore e rispedisci (21.2).
Coda import	File in coda import non ancora evaso (in attesa, da rivedere o in errore).	"Vai alla coda" apre la Coda import (7.3).
DDT da fatturare	DDT emesso non ancora fatturato .	Aprilo e genera la fattura differita (6.5).
Richiamo aperto	Richiamo prodotto ancora aperto (cap. 15).	Apri il dettaglio richiamo per proseguire i contatti.

Il pulsante apre **direttamente l'editor giusto** (fattura, DDT, richiamo); al salvataggio il Monitor si ricarica e la riga sistemata sparisce.

19.5 Card "Invio fatture Sdl — mese corrente"

L'ultima sezione compare **solo se hai abilitato un canale OpenAPI** (OpenAPI.it o API SDI, cap. 9.2) e riassume i consumi del mese:

- **Inviare** — fatture trasmesse nel mese corrente.

- **Rivendita** — l'importo € maturato secondo la tariffa unitaria configurata (mostra  se la tariffa non è impostata).
- **In attesa di esito** — inviate che non hanno ancora ricevuto la ricevuta del Sdl.
- **Scartate da rispedire** — in **rosso** se maggiore di zero: sono fatture da correggere e ritrasmettere.

I numeri arrivano **dai dati locali** (il registro movimenti SDI di GustoID): nessuna chiamata a Internet, la schermata si apre subito anche offline. Il pulsante **Apri Consumi** porta al pannello Consumi per lo storico mensile e il dettaglio per tipo documento.

20. Editor etichette

In  **Impostazioni** → **tab Etichette** progetti **tu** l'etichetta che esce dalla stampante: quali campi stampare, dove, quanto grandi, con quali barcode e con quale logo. Ogni modello ("template") si costruisce con un **editor visuale a canvas**: quello che disegni è quello che viene stampato.

20.1 L'elenco dei template

Il tab mostra la tabella dei modelli con **Nome**, **Tipo** (Collo o Pallet), **Dimensioni** (mm), **Origine** (layout visuale oppure codice ZPL "storico"), **Predefinito** (✓ sul modello usato di default per quel tipo) e **Stato** (Attivo/Archiviato). Le azioni su ogni riga:

Azione	Cosa fa
+ Nuova etichetta (in alto)	Crea un template vuoto e apre l'editor.
Modifica	Apri il template nell'editor visuale.
Duplica	Crea una copia del template (comodo per varianti: parti da un modello funzionante e cambi solo quello che serve).
Stampa prova	Manda alla stampante predefinita un'etichetta con dati fittizi (es. "Caciocavallo Silano", lotto 001/26): verifichi il layout su carta senza toccare lotti veri.
Disattiva / Riattiva	Nasconde il template dalle scelte di stampa senza perderlo.
 Elimina	Elimina definitivamente il template.

20.2 L'editor visuale a canvas

La finestra **Editor etichetta** ha due zone:

- **Colonna sinistra**: dati del template (nome, tipo Collo/Pallet, **larghezza × altezza in mm** — libere, le scegli in base al rotolo che usi — e la spunta **Predefinito per questo tipo**), la **palette** degli elementi da aggiungere e le **proprietà dell'elemento selezionato**.
- **A destra**: il **canvas** — l'etichetta bianca disegnata in scala (4 pixel per mm), con sopra gli elementi così come verranno stampati.

Come si lavora sul canvas:

- **Clic** su un elemento per selezionarlo (bordo evidenziato); **trascina** per spostarlo. Gli elementi non escono mai dai bordi dell'etichetta.
- L'elemento selezionato mostra le **maniglie di ridimensionamento** su **tutti e 4 i lati e i 4 angoli**: trascinale per allargare/restringere (minimo 2 mm).
- **Croce di centraggio con aggancio**: mentre trascini, quando l'elemento è vicino al centro dell'etichetta (orizzontale o verticale) **ci si aggancia da solo** e compare una linea guida — centrare è un gesto, non un calcolo.
- In alternativa al mouse, nelle proprietà puoi digitare **X / Y / Larghezza / Altezza in mm** con precisione al decimo.

20.3 La palette degli elementi

Elemento	Descrizione
Campo dati	Un dato che cambia a ogni stampa: scegli dal catalogo — Denominazione prodotto, Ingredienti, Produttore, Indirizzo produttore, Lotto, Dicitura scadenza, Data di scadenza, Peso, Quantità/pezzi, Condizioni di conservazione, Prezzo (listino base) . Sul canvas viene mostrato un esempio realistico.
Testo fisso	Una scritta decisa da te, uguale su ogni etichetta (es. "Prodotto in Italia").
Barcode GS1-128	Il codice logistico: GTIN + quantità + lotto + scadenza (+ peso per il collo). Vedi il riquadro sotto sulla larghezza.
Barcode EAN-13	Il codice vendita a 13 cifre (dall'anagrafica articolo), con la riga dei numeri centrata sotto le barre.
Inserisci immagine...	Logo o marchio (PNG/JPG/BMP): viene convertito in bianco e nero retinato (la stessa retinatura della stampa termica — i toni chiari diventano trame di punti, non spariscono). L'anteprima sul canvas è già in bianco/nero: quello che vedi è quello che esce.
Riquadro	Una cornice per delimitare una zona dell'etichetta.

Per i **testi** (campi dati e testi fissi) le proprietà offrono:

- **Grandezza (mm)** del carattere;
- **Grassetto** (sulle stampanti termiche è reso con una doppia passata leggermente sfalsata — tecnica ZPL standard);
- **Multiriga** (il testo va a capo dentro il riquadro: indispensabile per gli ingredienti);
- **Allineamento**: ☐ Sinistra · ☐ Centro · ☐ Destra.

La larghezza del GS1-128 va "a gradini" (limite fisico)

Il codice GS1-128 non può essere stampato largo quanto vuoi: la stampante lo costruisce con **moduli** (la barra più sottile) la cui larghezza è un numero **intero di punti** a 203 dpi. Risultato: la larghezza reale procede **a gradini** — con il modulo a 1 punto il barcode ha una certa larghezza, al gradino successivo (2 punti) **raddoppia**, e così via. GustoID usa la larghezza che disegni come **obiettivo** e sceglie il gradino più vicino che **stia dentro l'etichetta** (mai oltre il bordo: se serve, arretra il barcode verso sinistra).

In pratica: con il **dato completo del collo** (GTIN + pezzi + lotto + scadenza + peso) su un'etichetta da **60 mm**, l'unico gradino che ci sta è il più piccolo e il barcode esce largo **~33 mm** — il gradino successivo sarebbe ~66 mm e sborderebbe. Non è un difetto di GustoID: è il limite fisico dello standard sulla testina a 203 dpi. Se ti serve un barcode più grande, servono **meno dati** dentro il codice o un'**etichetta più larga**. L'EAN-13, che ha larghezza fissa di 95 moduli, segue la stessa regola dei gradini ma essendo molto più corto offre più scelte.

20.4 Template ZPL storici: "Ricrea come layout visuale"

I modelli forniti con le prime versioni di GustoID sono **codice ZPL scritto a mano** (Origine = ZPL): aprendoli, l'editor mostra il codice testuale invece del canvas. Due strade:

- se sai lo ZPL, modifichi il codice direttamente;
- altrimenti clicca  **Ricrea come layout visuale**: GustoID sostituisce il codice con un **layout di partenza** (denominazione, lotto, dicitura e data scadenza, quantità, barcode GS1-128) già disposto sulle dimensioni correnti, che poi sistemi col canvas. Il vecchio ZPL **resta finché non salvi**: se chiudi con Annulla non è cambiato nulla.

20.5 Provare e mettere in uso

1. Disegna il layout e clicca  **Salva template**.

2. Dall'elenco, clicca **Stampa prova**: esce un'etichetta con **dati fittizi** sulla stampante predefinita (18.5). Controlla misure, margini e leggibilità del barcode con il tuo lettore.
3. Aggiusta e riprova finché il risultato ti soddisfa; poi spunta **Predefinito per questo tipo** perché la stampa etichette (cap. 18) lo usi automaticamente.

💡 **Collo e Pallet sono modelli distinti**: il pallet stampa il codice SSCC, il collo il dato logistico GTIN+lotto+scadenza+peso. Tieni un predefinito per ciascun tipo.

21. Risoluzione problemi

21.1 GustoID non parte

Sintomi: doppio clic sull'icona, nulla succede; oppure compare brevemente la finestra e si chiude.

Verifica nell'ordine:

1. Vai in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\logs\` (apri Esplora risorse e incolla il percorso). Apri il file di log più recente (es. `gustoid-20260521.log`) con il Blocco note.
2. Cerca le righe `[ERR]` o `[FATAL]`. Ti diranno qual è il problema (es. "database corrotto", "permessi insufficienti").
3. Se il log dice **"database is locked"** o "is malformed": chiudi tutte le istanze di GustoID (anche dal Task Manager), riapri.
4. Se il problema persiste, ripristina un backup (vedi 10.3).
5. Contatta l'assistenza GustoID inviando il file di log come allegato (vedi 16).

21.2 La fattura viene scartata dal SDI (NS)

Apri lo **Storico notifiche SDI** della fattura (vedi 9.4.2): il dettaglio errori riporta codici ufficiali AdE (es. `00200 File non integro`, `00307 Numero progressivo non riconosciuto`).

I codici più comuni:

Codice	Significato	Soluzione
00200	File non integro / firma errata	Rigenerare la fattura
00400	Codice destinatario errato	Verificare il Codice destinatario del cliente
00428	PEC destinatario inesistente	Verificare l'email PEC del cliente
00471	Stesso numero fattura già usato nello stesso anno	Cambiare numero fattura
00500	Errore di firma XAdES (canale PEC)	Verificare configurazione PEC

In tutti i casi: **correggi la fattura** (creandone una nuova con stesso contenuto ma numero successivo) e **ritrasmetti**. La fattura scartata non vale ai fini fiscali — è come non esistesse.

21.3 OpenAPI.it dice "Wrong Token" (401)

Causa: il Token Bearer è scaduto o non ha gli scope giusti.

Soluzione:

1. Vai su `https://console.openapi.com/oauth`.
2. Genera un nuovo Token con questi scope:
 - `POST /IT-configurations`
 - `GET /IT-configurations`
 - `POST /IT-invoices`
 - `GET /IT-invoices`
 - `GET /IT-invoices/{invoice_id}`
3. Verifica che hai credito sufficiente sul conto OpenAPI (no credito = no trasmissioni reali).
4. Sostituisci il Token in **Impostazioni** → **Trasmissione SDI** → **OpenAPI.it** → **Token Bearer**.
5. Clicca  **Testa connessione**.

21.4 Ho dimenticato la password Admin

Master key fornitore: nella finestra di login, prova a inserire come nome utente `admin` e come password la **master key** che ti è stata comunicata in attivazione licenza (è una password tecnica, non da condividere).

Una volta entrato:

1. Vai in **Impostazioni** → **Utenti**.
2. Modifica l'utente `admin` → cambia la password con una nuova.

Se non hai mai ricevuto la master key, contatta direttamente l'assistenza GustoID (vedi cap. 23).

21.5 Il SmartScreen blocca l'installer

Vedi 2.1.2: clicca **Maggiori informazioni** → **Esegui comunque**.

21.6 Sto cambiando PC: come trasferisco GustoID?

1. **Sul vecchio PC:** vai in **Impostazioni** → **Manutenzione** →  **Genera backup esterno**. Copia il file ZIP su una chiavetta USB.
2. **Sul nuovo PC:** installa GustoID normalmente. **Non aprirlo ancora**.
3. Estrai il file `gustoid.db` dallo ZIP di backup → mettilo in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\gustoid.db` sul nuovo PC.
4. Apri GustoID sul nuovo PC. Il banner licenza sarà **rosso** ("Prova scaduta o non valida") perché la macchina è cambiata.
5. Vai in **Impostazioni** → **Licenza** → copia il nuovo **Codice richiesta**.
6. Invia all'assistenza GustoID per generare una nuova licenza (di solito gratuita se il cambio PC è motivato e la licenza in corso è ancora valida).
7. Attiva il nuovo Codice licenza.

21.7 GustoID è lento

Cause possibili e soluzioni:

- **Database molto grande** (>100 MB): verifica in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\`. Se >100 MB, è eccezionale. Contatta l'assistenza GustoID per ottimizzazione.
 - **Antivirus troppo invadente:** Windows Defender, Avast, ecc. possono scansionare ogni operazione su `gustoid.db` e rallentare tutto. Aggiungi un'**esclusione** per la cartella `%LOCALAPPDATA%\GustoID\` nel tuo antivirus.
 - **Disco rigido vecchio (HDD):** SSD = miglioramento drammatico. Se hai ancora un HDD meccanico, un SSD da 256GB costa €30 e ti migliora la vita.
 - **RAM insufficiente:** 4 GB sono il minimo, 8+ GB consigliati.
-

22. Domande frequenti (FAQ)

Q: GustoID funziona su Mac/Linux? A: No. GustoID è una applicazione Windows nativa, basata su WPF. Per Mac o Linux potresti usare una macchina virtuale Windows.

Q: Posso usare GustoID su più PC con la stessa licenza? A: No. La licenza è legata fisicamente a un singolo PC. Se hai due PC e vuoi GustoID su entrambi, servono 2 licenze. Per esigenze specifiche (es. lavorazione + ufficio), contatta l'assistenza GustoID per soluzioni.

Q: I miei dati sono al sicuro? Vengono caricati su qualche cloud? A: **No.** Tutti i tuoi dati (DB, fatture, credenziali) sono **solo sul tuo PC**. GustoID non comunica con server cloud del produttore né con altri server esterni, se non per:

- Verifica P.IVA (VIES europeo / openapi.it imprese), se la usi
- Trasmissione SDI via PEC o OpenAPI.it, se li abiliti
- Verifica validità licenza (offline, **non** richiede connessione internet)

Q: Quanto costa GustoID? A: Vedi il tariffario commerciale GustoID. Indicativamente:

- **Licenza annuale (Abbonamento):** include aggiornamenti e supporto.
- **Licenza perpetua:** pagamento una tantum, aggiornamenti separati a richiesta.

Q: Posso provare GustoID prima di acquistare? A: Sì. Alla prima installazione, hai **15 giorni di prova gratuita** con tutte le funzioni attive. Allo scadere puoi acquistare una licenza oppure disinstallare.

Q: GustoID è compatibile con il SDI versione 2.x? A: Allo stato attuale GustoID emette XML secondo la versione 1.2 (l'ultima disponibile). Se Agenzia delle Entrate rilascerà la 2.0, GustoID verrà aggiornato con un rilascio gratuito (per chi è in licenza Abbonamento) o a costo limitato (per Perpetua).

Q: Posso esportare i miei dati per andare su un altro gestionale? A: I tuoi dati restano sempre nel formato standard: **XML SDI** per le fatture (compatibile con qualunque altro gestionale italiano), **PDF** per DDT e estratti conto. Il database SQLite è in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\ gusto_id.db` e può essere aperto con qualunque tool SQLite (es. DB Browser for SQLite, gratuito) per esportare in CSV/Excel.

Q: GustoID funziona offline? A: Sì, **completamente offline** per emissione fatture, gestione anagrafiche, backup, stampa PDF. Serve connessione internet **solo** per i canali di trasmissione SDI online (PEC, OpenAPI.it, Mail) e per la verifica P.IVA.

Q: Quando arrivano nuove funzioni? A: Sviluppo continuo. Le novità vengono comunicate via email ai clienti attivi. Per richieste specifiche di funzionalità, scrivi all'assistenza GustoID.

Q: Cosa succede se il fornitore di GustoID chiude/scompare? A: La licenza che hai sul tuo PC continua a funzionare a tempo indeterminato (offline). I tuoi dati restano integri.

23. Contatti e supporto

Assistenza GustoID

I recapiti di assistenza (email e telefono) ti vengono comunicati alla consegna del programma e in attivazione di licenza.

Come segnalare un problema

1. Riproduci il problema, anche brevemente.
2. **Cattura uno screenshot** con `Win + Shift + S` se utile.
3. Vai in `%LOCALAPPDATA%\GustoID\logs\` e prendi il file di log più recente.
4. Invia una email all'assistenza GustoID con:
 - **Oggetto:** `GustoID <versione> – <breve descrizione problema>`
 - **Corpo:** spiegazione del problema, cosa stavi facendo, cosa ti aspettavi vs cosa è successo.
 - **Allegati:** log + screenshot.

Suggerimenti e richieste funzionalità

Stesso indirizzo. Saremo felici di valutare ogni richiesta che possa migliorare GustoID per la tua attività.

Fine del manuale utente GustoID v1.9.0 — 24 luglio 2026